



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trione, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Avvisi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. Pag. 1
- Ammortamenti » 2
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 15
- Richieste e dichiarazioni di morte presunta. . . » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 17
- Bandi di gara » 18

Altri annunci:

- Consigli notarili. » 26

FASCICOLO BIS

Avvisi commerciali:

- Convocazioni di assemblea.
- Altri annunci commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Si comunica che il presidente del Tribunale di Treviso con provvedimento 7 febbraio 1990 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto con cui Antonio Pisentini con l'avv. William Santuzzo cita a comparire avanti il medesimo Tribunale per l'udienza del 20 dicembre 1990 Modulo Giuditta, Modulo Luigi, Modulo Giovanbattista (o Battista), Vazzoler Regina, Vazzoler Giuditta, Vazzoler Augusto, Vazzoler Davide, Vazzoler Pietro, Moras Agostino, Saccon Primo, Saccon Delfino, Saccon Corinna, Saccon Silvano, Saccon Ida, Saccon Maria, Saccon Giovanni, Saccon Graziella, Dall'Acqua Mario, Dall'Acqua Delfino, Dall'Acqua Valentina Luisa, Modulo Ferruccio, Modulo Stella, Modulo Augusto, Modulo Modanese Rita, Modulo Mario, Modulo Anita, Modulo Sergio, Modulo Trevisan Maria, Modulo Thomas, Belgiojoso Angelo, Belgiojoso Bruno, Belgiojoso Maria, Belgiojoso Germina, Belgiojoso Palmira, Gianinazzi Modulo Caterina, Modulo Antonio, Modulo Graziella, Modulo Ruggero, Modulo Casagrande Stella, Modulo Maria e Modulo Silvana per sentire dichiarare l'acquisto della proprietà a mezzo usucapione degli immobili siti in comune di Codognè (Treviso) e così descritti: Catasto terreni - partita I (Ente Urbano): foglio 16, mappale 105, sup. mq 98; Catasto fabbricati - partita 153 intestata alla ditta: Modulo Antonio fu Bortolo per 1/6, Modulo Luigi fu Bortolo per 1/6, Modulo Luigi fu Bortolo per 1/6, Modulo Battista fu Bortolo per 1/6, Modulo Giacomo fu Bortolo per 1/6, Modulo Battista fu Bortolo per 1/6, Sezione B, foglio VIII, mappale 105, sub. via Vittorio Veneto 22, piano T, categoria A/6, classe 2, vani 4, rend. catastale L. 276.

Avv. William Santuzzo.

C-9521 (A pagamento).

La signora Sgrò Giovanna, nata a Motta San Giovanni (Reggio Calabria) il 15 settembre 1954, con ricorso del 5 ottobre 1989, ha chiesto di essere riconosciuta unica proprietaria del terreno situato nel comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria) in Contrada «Corpo di Cristo», rip. al Catasto alla partita 5821, facente parte della maggiore consistenza della part. 177, individuata nel tipo di frazion. n. 83/89 alla part. 403 (ex 177/B) del foglio 39 di mappa, di mq 1020, limitante con Sgrò Carmelo, con torrente Oliveto, con Dittiereale di S. Caterina, ricorrendo i requisiti di legge.

Il pretore di Reggio Calabria, letto il ricorso, ha disposto che, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, art. 3, lo stesso venga reso noto mediante affissione all'Albo Pretorio del comune di Motta San Giovanni ed a quello della Pretura di Reggio Calabria. Che sia pubblicato sul F.A.L. della prov. di Reggio Calabria e che sia notificato agli intestatari del bene: Barilla Annunziata; Francesco; Giovanna; Nicola; Foti Giuseppe; Giuliani Maria; Morabito Francesco; Dittiereale di Santa Caterina.

Con avvertimento che chiunque abbia interesse può fare opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Francesca Minniti.

C-9546 (A pagamento).

Estratto del ricorso depositato presso la pretura di Palermo, sezione lavoro, il 19 ottobre 1989 proposto da Musico Giovanni contro l'A.M.I.A. di Palermo per lamentare l'esclusione operata dall'A.M.I.A. in danno del ricorrente dal concorso per titoli per il conferimento di n. 175 posti di operatore ecologico pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 9 luglio 1988.

Il sig. Musico Giovanni ritiene di avere tutti i requisiti previsti dal bando del precitato concorso e pertanto di potere essere utilemente inserito nella graduatoria ed essere conseguentemente avviato al lavoro.

Il pretore di Palermo, giudice del lavoro dott.ssa Daniela Giglio all'udienza del 1° marzo 1990 ha disposto l'integrazione dei contraddittorio nei confronti dei concorrenti utilemente collocati in graduatoria con punteggio inferiore a 20.414,35 che per effetto dello scorrimento della stessa riceverebbero pregiudizio ed ha rinviato all'udienza del 10 luglio 1990.

Avv. Luigi Terenzio Trigona.

C-9294 (A pagamento).

Estratto del ricorso depositato presso la pretura di Palermo, sezione lavoro, il 19 ottobre 1989 proposto da Musico Salvatore contro l'A.M.I.A. di Palermo per lamentare l'esclusione operata dall'A.M.I.A. in danno del ricorrente dal concorso per titoli per il conferimento di n. 175 posti di operatore ecologico pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 9 luglio 1988.

Il sig. Musico Giovanni ritiene di avere tutti i requisiti previsti dal bando del precitato concorso e pertanto di potere essere utilemente inserito nella graduatoria ed essere conseguentemente avviato al lavoro.

Il pretore di Palermo, giudice del lavoro dott.ssa Daniela Giglio all'udienza del 1° marzo 1990 ha disposto l'integrazione dei contraddittorio nei confronti dei concorrenti utilemente collocati in graduatoria con punteggio inferiore a 21.736 che per effetto dello scorrimento della stessa riceverebbero pregiudizio ed ha rinviato all'udienza del 10 luglio 1990.

Avv. Luigi Terenzio Trigona.

C-9295 (A pagamento).

ESTRATTO DI RICORSO EX ART. 1159-BIS c.c.

Con ricorso alla pretura circondariale di Verona, sezione di Legnago, la parte sottonotificata ha chiesto il riconoscimento di proprietà per maturata usucapione speciale sui beni siti in (37043) Castagnaro (Varese), così distinti al N.C.E.U. di detto comune come segue: partita n. 233, foglio 20, m.n. 330, via S. Antonio Menà n. 16, TI, categoria A/5, classe 2, vani 5. RCL 300;

e al Catasto terreni, sempre di detto comune come segue: parte del m.n. 97 di are 7.18. RDL 14571, RAL 7180 della partita n. 6976, foglio 20.

a) Mantoanelli Ugo, nato a Castagnaro (Varese) il 1° agosto 1926, residente in Ciriè (Torino), p.zza Castello n. 8.

Il pretore con decreto 2 marzo 1990 ha disposto l'affissione del ricorso-decreto all'Albo della pretura di Legnago e del comune di Castagnaro per novanta giorni.

La pubblicazione sul F.A.L. di Verona e la notifica agli attuali intestatari, con avviso che contro la richiesta è ammessa opposizione innanzi allo stesso pretore, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro novanta giorni dall'affissione o dalla notifica.

Il ricorso-decreto è stato affisso all'Albo della pretura di Legnago in data 15 marzo 1990 e all'Albo del comune di Castagnaro in data 14 marzo 1990.

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 22 marzo 1990, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nelle forme stabilite dal terzo e quarto comma dell'art. 150 C.p.c.

L'avv. Mario Petrosini, pertanto, quale proc. e dom., del ricorrente in virtù di mandato a margine del ricorso chiede la notifica per pubblici proclami ai sensi art. 150 C.p.c. di quanto sopra, e rende noto a tutti gli aventi causa Scarpari Gabriella fu Mantoanelli Ernesta; Mantoanelli Dario e Claudio fu Mantoanelli Gino; Mantoanelli Lina, Mantoanelli Amelia; Mantoanelli Leda, Attilio, Dina, Generosa, Gino, Pietro, Adolfo, Giuseppe, Carla, Angelina fu Mantoanelli Giuseppe; Cavallaro Sereno e Cesarino fu Mantoanelli Giuseppe, Boldrin Lidia, Cavallaro Rita e Cavallaro Massimo fu Mantoanelli Giuseppe; Mantoanelli Attilio, Marini Emanuela e Mantoanelli Sergio per Mantoanelli Anselmo; Mantoanelli Nuvolella e Mantoanelli Luigina, ancora intestatari dei beni rivendicati nei pubblici registri.

Avv. Mario Petrosini.

C-9303 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 9 gennaio 1990 dichiara l'ammortamento del seguente assegno: n. 0844170018 emesso da G. e P. Giornalisti e Poligrafici Coop. r.l. in data 8 settembre 1989 all'ordine di Patara Pierluigi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3 di Genova, dell'importo di L. 1.793.000, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 31 marzo 1990

Patara Pierluigi.

G-546 (A pagamento).

1-4-1990

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 20 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari in bianco n. 708246, 708247, 708248, 708249, 708250 a valere sul c/c n. 0483554901 intestato all'ing. Gabriele D'Alò e signora Manuela Erti presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 9 di Milano, via Buonarroti.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Manuela Erti D'Alò.

M-3962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0202599076 - 04 tratto sul conto corrente n. 18/53 intestato a Frati Salvatore presso il Banco di Napoli, agenzia n. 15 di Milano, firmato da Frati Salvatore e privo dell'indicazione del beneficiario e dell'ammontare.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Luigi Massimiliano Lenzi.

M-4089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 5 marzo 1990, il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1126584074 di L. 3.934.862 tratto sul c/c n. 2720444/01/23, intestato a S.r.l. Metrocar, della Banca Commerciale Italiana - succursale Stadio - Torino, all'ordine Nuova Cavalleri S.r.l., autorizzando il pagamento del predetto assegno dopo trascorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 29 marzo 1990

Avv. Giorgio Rondolino.

T-1068 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 24 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- a) assegno n. 0280079088 di L. 50.000.000;
- b) assegno n. 0280079089 di L. 35.000.000;
- c) assegno n. 0280079090 di L. 35.000.000;
- d) assegno n. 0280067999 di L. 16.000.000;
- e) assegno n. 0280068000 di L. 27.000.000.

tratti tutti sul conto corrente n. 14058-S2 intrattenuto dal dott. Cortese Filippo presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino, autorizzando il pagamento decorsi, senza opposizione, giorni quindici della pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 29 marzo 1990

Avv. Massimo Spina.

T-1074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania con decreto in data 3 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 179149208 di L. 889.000 emesso da Orazio Mineri su Banco di Sicilia, agenzia 3 di Catania, autorizzandone il pagamento giorni quindici dopo pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione nelle more.

Catania, 26 marzo 1990

Dott. proc. Fabio Lo Faro.

C-9515 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lentini, in data 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

- n. 0180898496 di L. 670.000, emesso sul Banco di Sicilia, agenzia n. 1 di Lentini dalla signora Modica Sebastiana;
- n. 0180911216 di L. 500.000, emesso dalla signora Pattavina Carolina sul Banco di Sicilia, agenzia n. 1 di Lentini,

entrambi a favore della signora Cavallaro Grazia, autorizzandone il pagamento degli assegni alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, qualora nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lentini, 23 marzo 1990

Grazia Cavallaro.

C-9516 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice-pretore di S. Severo con decreto del 17 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno circolare tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Popolare Adriese di Andria all'ordine di De Angelis Leonarda e portante la somma di L. 5.870.834 ed il n. 0908521623.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

De Angelis Leonarda.

C-9518 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, con proprio decreto cron. 347, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 304941174, di L. 764.375 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Torre del Greco, emesso dalla ditta L'Artiere - S.r.l. di Torre del Greco a favore di Matteuzzi Andrea, tratto sul c/c 4883.58, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Luciano Sanna.

C-9519 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore della pretura circondariale di Oristano, Sezione distaccata di Macomer, con decreto n. 30/90 ranc. in data 28 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 850011001, di L. 500.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 850022694, di L. 500.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 850020668, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 849357242, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 849357962, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 849357104, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 849300253, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 846492846, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 846505046, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 849358289, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 473306723, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 473307362, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 473306366, di L. 200.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 850013098, di L. 100.000;
 Banca Commerciale Italiana - Macomer, n. 850013096, di L. 100.000;
 Banco Sardegna - Macomer, n. 1810834211, di L. 1.194.000;
 Banco Sardegna - Macomer, n. 611051302, di L. 1.000.000;
 Banco Sardegna - Sassari, n. 1318947440, di L. 250.000;
 Banco Sardegna - Nuoro, n. 1322814701 di L. 200.000;
 Banco Sardegna - Sassari, n. 1322427787, di L. 200.000;
 Banco Sardegna - Sagama, n. 1610509807, di L. 200.000;
 Banco Sardegna - Ula Tirso, n. 411385307, di L. 100.000;
 Banco Sardegna - Sassari, n. 1322856193, di L. 63.060;
 Banca Nazionale Lavoro - Sassari, n. 569121245, di L. 200.000;
 Banca Popolare Sassari - Nuoro, n. 1965613050, di L. 500.000;

autorizzando il pagamento a favore della Grosvisini - s.r.l., corrente in Macomer, nella persona del suo legale rappresentante rag. Vinci Marcello, legittimo possessore, dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Macomer, 26 marzo 1990

Il rappresentante legale: rag. Marcello Vinci.

C-9520 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo, in data 19 marzo 1990, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A. n. 23020096 di L. 670.798, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana S. Apollinare di Rovigo, a favore Maritan Borgato, ordinandone il pagamento dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Mario Mariotti.

C-9525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Tortona, con decreto 21 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'I.C.C.R.L. tramite la Cassa di Risparmio di Tortona, in data 1° febbraio 1990, n. X.0184502799 00 di L. 1.000.000 all'ordine di Burolo Luigi, autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. rag. Sala Vittorio.

C-9530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trani, con decreto del 17 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 78940 di L. 3.000.000, emesso il 28 ottobre 1987 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Colobraro e Valsissi, agenzia di Valsinni, in favore di De Bella Francesco a firma di Zivoli Vito e girato ad Erriquez Vittoria.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Trani, 5 marzo 1990

Erriquez Vittoria.

C-9531 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Perugia, ha emesso ammortamento n. 21110 del 12 gennaio 1990 per i seguenti assegni:

assegno bancario n. 0031475717 c/c 494/51 Cassa Risparmio di Perugia, agenzia 4, L. 200.000;

assegno bancario n. 120069879 c/c 2286 Cassa Risparmio di Firenze, L. 1.090.000;

assegno bancario n. 3086444 c/c 14689 Cassa Risparmio di Perugia, agenzia 2, L. 80.000.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-9533 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto del 22 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Nazionale Lavoro di Pescara n. 2.596.187-09 sul c/c 3318 intestato a Cordova Giovanni e Vera da questi emesso in favore di Alessandro Gori per L. 7.000.000, con perdita di efficacia del titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ettore Pellicchia.

C-9534 (A pagamento).

7-4-1990

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari, ha ordinato in data 15 febbraio 1990, l'ammortamento degli assegni circolari n. 19163795 e n. 19163796 di lire recentomila cadauna, intestati al Banco di Sardegna.

Per opposizione giorni quindici.

Pisci Alessandra.

C-9536 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Taranto, con decreto n. 09 dell'8 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 322263502 dell'importo di L. 727.811, tratto dalla ditta Almenari F.lli Ruggeri sul Monte dei Paschi di Siena, (Taranto), in favore della Fida - S.p.a.;

2) assegno bancario n. 0607771 dell'importo di L. 2.474.122, tratto dalla ditta Uvat sulla Banca Popolare di Taranto, in favore della Fida - S.p.a.;

3) assegno bancario n. 1821942 dell'importo di L. 957.108, tratto dalla ditta Minicucci Domenico sul Credito Italiano Taranto, in favore della Fida - S.p.a.;

autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Taranto, 22 febbraio 1990

Dott. proc. Giovanni Albano.

C-9542 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, in data 17 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1707112954 di L. 10.000.000, del 27 settembre 1989 emesso dal Banco Lariano, succursale di Busto Arsizio, a favore dell'Ufficio postale di Busto Arsizio, succursale 4, trafugato il 28 settembre 1989 nel corso di una rapina ai danni dell'Ufficio postale di Busto Arsizio, succursale 4.

Per l'assegno sopradescritto è stato autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il direttore provinciale coord.: dott. G. Rania.

C-9555 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 20 marzo 1990 dichiara l'ammortamento di n. 3 assegni circolari:

n. 912277638 di L. 200.000 emesso il 23 febbraio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Pistoia all'ordine Cassiere Poste Pistoia col concorso controllore;

n. 912277639 di L. 200.000 emesso il 23 febbraio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Pistoia all'ordine Cassiere Poste Pistoia col concorso controllore;

n. 912277640 di L. 200.000 emesso il 23 febbraio 1989 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Pistoia all'ordine Cassiere Poste Pistoia col concorso controllore;

autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 26 marzo 1990

Bartoletti Patrizio.

C-9557 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cefalù, con decreto del 2 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 1.500.000, numero 801.603.008-11 serie IV/G, emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le provincie siciliane, agenzia di Cefalù in data 28 novembre 1989, intestato a Ferro Francesco ed ha autorizzato l'Istituto emittente ad effettuare il pagamento del relativo importo, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Cefalù, 14 marzo 1990

Il direttore di sez. dirigente: dott. Carlo Livechi.

C-9558 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distr. Maglie, con suo provvedimento in data 11 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1258367 di L. 50.000.000 tratto sul c/c n. 1071/96 intestato a Agrosi Giovanni, dichiarandone la sua inefficacia.

Ha disposto, altresì, il pagamento dell'assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte seconda, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Maglie, 23 gennaio 1990

Il direttore di cancelleria: Mariano De Matteis.

C-9559 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Modena, sezione distaccata di Carpi ha pronunciato con decreto in data 15 marzo 1990 l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 12.000.000, n. 9503551806 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Alatri tratto sul c/c 81256 e negoziato dalla Confezioni Christine - S.r.l. di Carpi, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Confezioni Christine - S.r.l.: (firma illeggibile).

C-9790 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 830.000 n. 701073436-1 emesso in data 13 febbraio 1990 dalla succursale n. 9 di Palermo della Sicilcassa - Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le province Siciliane all'ordine di Luisa Curti.

Avv. Luigi Urso.

C-9292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore, di Cascina ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 54.592.000, emesso dal dott. Antonio Bulleri, legale rappresentante della ditta Bulleri Ezio Legnani - S.r.l., corrente in Cascina, via toso Romagnola n. 381, in favore della Transworld - S.r.l. di Salerno, tratto sul c/c n. 4301/6280 della Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Cascina, autorizzandone il pagamento dell'assegno suddetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Dott. A. Bulleri.

C-9299 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza, con i decreti n. 4944 cron. del 13 aprile 1989 e n. 7907 cron. del 4 luglio 1989, ha dichiarato l'ammortamento rispettivamente degli assegni bancari n. 0903663662, c/c 3976 e n. 1495275082, c/c 1460, entrambi della Banca di Credito Romagnolo.

Vicenza, 28 marzo 1990

Avv. Giovanni Bertacche.

C-9306 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 20 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici da detta presente pubblicazione in mancanza di opposizione:

Romeo Marcello, ass. n. 692908045 L. 800.000, ass. n. 692908046 L. 307.000;

Sciarretta Domenico, ass. n. 692908047 L. 800.000, ass. n. 692908048 L. 517.000;

Baldetti Simonetta, ass. n. 692908049 L. 558.000;

Bassiri Elisabetta, ass. n. 692908050 L. 478.000;

Bucci Fabrizio, ass. n. 692908051 L. 855.000;

Cagnizzi Nazzarena, ass. n. 692908052 L. 656.000;

Capogreco Vincenza, ass. n. 692908053 L. 800.000, ass. n. 692908054 L. 374.000;

Cassoni Marcella, ass. n. 692908055 L. 800.000, ass. n. 692908056 L. 247.000;

Cauzzo Maria, ass. n. 692908057 L. 577.912;

Cherubini Alfredo, ass. n. 692908058 L. 800.000, ass. n. 692908059 L. 526.000;

Collalti Fiorella, ass. n. 692908060 L. 940.000;
Crimaudo Rosaiba, ass. n. 692908061 L. 820.000;
D'Abramo Carmela, ass. n. 692908062 L. 801.000;
De Paolis Cesarina, ass. n. 692908063 L. 800.000, ass. n. 692908064 L. 239.000;
Di Corato Domenico, ass. n. 692908065 L. 935.000;
Di Lembo Pasquale, ass. n. 692908066 L. 800.000, ass. n. 692908067 L. 201.000;
Faustini Maurizia, ass. n. 692908068 L. 479.000;
Ferrara Filomena, ass. n. 692908069 L. 905.000;
Funari Gabriella, ass. n. 692908070 L. 878.000;
Galli Clara, ass. n. 692908071 L. 623.000;
Guerrini Vincenzo, ass. n. 692908072 L. 800.000, ass. n. 692908073 L. 372.000;
Guglielmo Addolorata, ass. n. 692908074 L. 679.000;
La Montagna Antonietta, ass. n. 692908075 L. 617.000;
Landini Anna Maria, ass. n. 692908076 L. 713.000;
Mancini Claudio, ass. n. 692908077 L. 800.000, ass. n. 692908078 L. 292.000;
Marconi Roberta, ass. n. 692908079 L. 878.000;
Meloni Renato, ass. n. 692908080 L. 624.000;
Morelli Angela Rita, ass. n. 692908081 L. 800.000, ass. n. 692908082 L. 255.000;
Moro Domenico, ass. n. 692908083 L. 861.000;
Petrella Corrado, ass. n. 692908084 L. 624.000;
Petrucchio Santina, ass. n. 692908085 L. 988.000;
Picciocco Palmira, ass. n. 692908086 L. 800.000, ass. n. 692908087 L. 359.000;
Piermartini Sandro, ass. n. 692908088 L. 800.000, ass. n. 692908089 L. 353.000;
Pino Stefano, ass. n. 692908090 L. 878.000;
Pirulli Francesco, ass. n. 692908091 L. 800.000, ass. n. 692908092 L. 287.000;
Piselli Marcella, ass. n. 692908093 L. 951.000;
Quaranta Franca, ass. n. 692908094 L. 646.000;
Racaniello M. Teresa, ass. n. 692908095 L. 837.000;
Renzetti Rosella, ass. n. 692908096 L. 617.000;
Rofei Angela, ass. n. 692908097 L. 357.000;
Rossi Maria Grazia, ass. n. 692908098 L. 800.000, ass. n. 692908099 L. 382.000;
Saccioni Maurizio, ass. n. 692908100 L. 927.000;
Sangiovanni Giustina, ass. n. 692908101 L. 479.000;
Scarfagna Pietro, ass. n. 692908102 L. 858.000;
Spatolisano Teresa, ass. n. 692908103 L. 800.000, ass. n. 692908104 L. 247.000;
Tancini Anna, ass. n. 692908105 L. 868.000;
Troiano Antonietta, ass. n. 692908106 L. 878.000;
Vallati Alvaro, ass. n. 692908107 L. 800.000, ass. n. 692908108 L. 466.000;
Villani Sabina, ass. n. 692908109 L. 800.000, ass. n. 692908110 L. 410.000;
Zeverino Benito Vittorio, ass. n. 692908111 L. 800.000, ass. n. 692908112 L. 227.000;
Burchielli Marcello, ass. n. 692908113 L. 800.000, ass. n. 692908114 L. 379.000;
Ferrari Anna Maria, ass. n. 692908115 L. 800.000, ass. n. 692908116 L. 354.000;
Ferretti Antonio, ass. n. 692908117 L. 800.000, ass. n. 692908118 L. 511.000;
Ferretti Ilva, ass. n. 692908119 L. 800.000, ass. n. 692908120 L. 341.000;
Iacominini M. Gabriella, ass. n. 692908121 L. 800.000, ass. n. 692908122 L. 355.000;
Iorio Maurizio, ass. n. 692908123 L. 479.000;
Montalto Andrea, ass. n. 692908124 L. 829.000;
Properzi Enrico, ass. n. 692908125 L. 489.000;
Rossi Olga, ass. n. 692908126 L. 800.000, ass. n. 692908127 L. 485.000;

74-1990

Ruggeri Sergio, ass. n. 692908128 L. 800.000, ass. n. 692908129 L. 495.000;
 Tonanzi Giovanni, ass. n. 692908130 L. 800.000, ass. n. 692908131 L. 579.000;
 Trinca Carla, ass. n. 692908132 L. 800.000, ass. n. 692908133 L. 404.000;
 Di Paolo Ottavia, ass. n. 692908134 L. 742.000;
 Mancini Silvio, ass. n. 692908135 L. 895.000;
 Onori Enrica Elisa, ass. n. 692908136 L. 888.000;
 Petrucci Luciana, ass. n. 692908137 L. 909.000;
 Rosato Nicola, ass. n. 692908138 L. 896.000;
 Sime Mario, ass. n. 692908139 L. 904.000;
 Sorini Antonio, ass. n. 692908140 L. 882.000;
 Stalini Giuseppe, ass. n. 692908141 L. 911.000;
 Tozzi Marcello, ass. n. 692908142 L. 800.000, ass. n. 692908143 L. 245.000;
 Chiari Franco, ass. n. 692908144 L. 800.000, ass. n. 692908145 L. 597.000;
 Esposito Maria, ass. n. 692908146 L. 800.000, ass. n. 692908147 L. 271.000;
 Fruci Cristina, ass. n. 692908148 L. 800.000, ass. n. 692908149 L. 333.000;
 Poli Vittoria Giuseppina, ass. n. 692908150 L. 800.000, ass. n. 692908151 L. 380.000;
 Proietti A. Maria, ass. n. 692908152 L. 800.000, ass. n. 692908153 L. 291.000;
 Romani Emma, ass. n. 692908154 L. 765.000;
 Rossetti Rosina, ass. n. 692908155 L. 754.000;
 Spinogatti Beria, ass. n. 692908156 L. 800.000, ass. n. 692908157 L. 314.000;
 Calzetta Fabio, ass. n. 692908158 L. 800.000, ass. n. 692908159 L. 572.000;
 Catalano Luciana, ass. n. 692908160 L. 800.000, ass. n. 692908161 L. 367.000;
 Moscufo Assunta, ass. n. 692908162 L. 800.000, ass. n. 692908163 L. 360.000;
 Proietto Roberto, ass. n. 692908164 L. 800.000, ass. n. 692908165 L. 537.000;
 Colaiacono Giovanni, ass. n. 692908166 L. 800.000, ass. n. 692908167 L. 800.000, ass. n. 692908168 L. 800.000, ass. n. 692908169 L. 800.000, ass. n. 692908170 L. 994.243;
 De Bianchi Manlio, ass. n. 692908171 L. 800.000, ass. n. 692908172 L. 356.000;
 Di Santo Mario, ass. n. 692908173 L. 955.000;
 Frioni Maria, ass. n. 692908174 L. 800.000, ass. n. 692908175 L. 345.000;
 Fulgenzi Marco, ass. n. 692908176 L. 800.000, ass. n. 692908177 L. 510.000;
 Placanico M. Concetta, ass. n. 692908178 L. 800.000, ass. n. 692908179 L. 468.000;
 Spasiano Maria, ass. n. 692908180 L. 368.000;
 Vesio Caterina, ass. n. 692908181 L. 800.000, ass. n. 692908182 L. 468.000;
 Zanutelli Massimo, ass. n. 692908183 L. 800.000, ass. n. 692908184 L. 513.000;
 Alessandri M. Antonia, ass. n. 692908185 L. 627.000;
 Calfa Giuseppe, ass. n. 692908186 L. 800.000, ass. n. 692908187 L. 589.000;
 Cocco Antonella, ass. n. 692908188 L. 800.000, ass. n. 692908189 L. 325.000;
 Montuori Giuseppa, ass. n. 692908190 L. 800.000, ass. n. 692908191 L. 288.000;
 Saltamacchia Giuseppe, ass. n. 692908192 L. 800.000, ass. n. 692908193 L. 298.000;
 Addari Daniela, ass. n. 692908194 L. 859.000;
 Agostini Maria, ass. n. 692908195 L. 800.000, ass. n. 692908196 L. 356.000;
 Aliverni Anna, ass. n. 692908197 L. 868.000;
 Aliverni Riccardo, ass. n. 692908198 L. 992.000;
 Ascenzi Rita, ass. n. 692908199 L. 838.000;

Bandini Carlo, ass. n. 692908200 L. 829.000;
 Boscarini Mario, ass. n. 692908201 L. 827.000;
 Botticelli Nazzarena, ass. n. 692908202 L. 743.000;
 Caporali Letizia, ass. n. 692908203 L. 714.000;
 Carlomusto Margherita, ass. n. 692908204 L. 800.000, ass. n. 692908205 L. 214.000;
 Carpinetti Ivana, ass. n. 692908206 L. 833.000;
 Casalvieri Maria Pia, ass. n. 692908207 L. 807.000;
 Ceccarelli Fernanda, ass. n. 692908208 L. 642.000;
 Cinti Ornella, ass. n. 692908209 L. 800.000, ass. n. 692908210 L. 239.000;
 Ciriaci Diana, ass. n. 692908211 L. 800.000, ass. n. 692908212 L. 342.000;
 Civitelli Fabio, ass. n. 692908213 L. 708.000;
 Coviello Rosina, ass. n. 692908214 L. 800.000, ass. n. 692908215 L. 267.000;
 D'Amico Gabriella, ass. n. 692908216 L. 925.000;
 De Matti Mario, ass. n. 692908217 L. 800.000, ass. n. 692908218 L. 421.000;
 Di Benedetto Rosina, ass. n. 692908219 L. 800.000, ass. n. 692908220 L. 346.000;
 Di Francesco Lorenzo, ass. n. 692908221 L. 800.000, ass. n. 692908222 L. 362.000;
 Di Marzio Innocenza, ass. n. 692908223 L. 901.000;
 Di Palma Vilma, ass. n. 692908224 L. 635.000;
 Di Stefano Salvatore, ass. n. 692908225 L. 850.000;
 Fabi Romana, ass. n. 692908226 L. 800.000, ass. n. 692908227 L. 346.000;
 Forcellini Rita, ass. n. 692908228 L. 706.000;
 Gallina Antonio, ass. n. 692908229 L. 468.000;
 Gallina Aurelio, ass. n. 692908230 L. 800.000, ass. n. 692908231 L. 430.000;
 Ghenzer Silvano, ass. n. 692908232 L. 800.000, ass. n. 692908233 L. 330.000;
 Gotal Djurdjica, ass. n. 692908234 L. 800.000, ass. n. 692908235 L. 221.000;
 Iulianella Antonia, ass. n. 692908236 L. 800.000, ass. n. 692908237 L. 201.000;
 Larez Francisca, ass. n. 692908238 L. 614.000;
 Liotta Antonina, ass. n. 692908239 L. 800.000, ass. n. 692908240 L. 329.000;
 Mascia Concetta, ass. n. 692908241 L. 847.000;
 Masciotta Claudio, ass. n. 692908242 L. 800.000, ass. n. 692908243 L. 325.000;
 Massei Santa, ass. n. 692908244 L. 993.000;
 Mereu Domenica, ass. n. 692908245 L. 733.000;
 Milone A. Maria, ass. n. 692908246 L. 800.000, ass. n. 692908247 L. 214.000;
 Montedoro Laura, ass. n. 692908248 L. 800.000, ass. n. 692908249 L. 390.000;
 Morosi Adreana, ass. n. 692908250 L. 800.000, ass. n. 692908251 L. 381.000;
 Negroni Rosanna, ass. n. 692908252 L. 739.000;
 Palotti Maria, ass. n. 692908253 L. 710.000;
 Pandolfi Quirina, ass. n. 692908254 L. 614.000;
 Piazza Salvatrice, ass. n. 692908255 L. 816.000;
 Pozzi Augusta, ass. n. 692908256 L. 800.000, ass. n. 692908257 L. 351.000;
 Proietti Franco, ass. n. 692908258 L. 800.000, ass. n. 692908259 L. 372.000;
 Pucci Carlo, ass. n. 692908260 L. 800.000, ass. n. 692908261 L. 470.000;
 Ranieri Margherita, ass. n. 692908262 L. 800.000, ass. n. 692908263 L. 355.000;
 Rocchi Carmina, ass. n. 692908264 L. 901.000;
 Rocchi Eleonora, ass. n. 692908265 L. 489.000;
 Sabatini M. Luisa, ass. n. 692908266 L. 800.000, ass. n. 692908267 L. 309.000;

- Scarpetti Anna, ass. n. 692908268 L. 800.000, ass. n. 692908269 L. 213.000;
 Siclari Gaspare, ass. n. 692908270 L. 800.000, ass. n. 692908271 L. 530.000;
 Signiocoletto Nunzianta, ass. n. 692908272 L. 868.000;
 Treccape Adriano, ass. n. 692908273 L. 800.000, ass. n. 692908274 L. 535.105;
 Turchiarelli Antonio, ass. n. 692908275 L. 868.000;
 Urbinati Danilo, ass. n. 692908276 L. 868.000;
 Vitanostea Antonia, ass. n. 692908277 L. 800.000, ass. n. 692908278 L. 245.000;
 Anti Giancarlo, ass. n. 692908279 L. 624.000;
 Buccioni Antonella, ass. n. 692908280 L. 642.000;
 Buffoni Vincenzo, ass. n. 692908281 L. 868.000;
 Cordani Maria, ass. n. 692908282 L. 800.000, ass. n. 692908283 L. 255.000;
 De Miiri Sonia, ass. n. 692908284 L. 868.000;
 De Rossi Alvaro, ass. n. 692908285 L. 800.000, ass. n. 692908286 L. 298.000;
 Del Vecchio Mirella, ass. n. 692908287 L. 812.000;
 Di Girolamo Serio, ass. n. 692908288 L. 800.000, ass. n. 692908289 L. 394.000;
 Di Marzo Concettina, ass. n. 692908290 L. 800.000, ass. n. 692908291 L. 538.849;
 Dodaro Pasquale, ass. n. 692908292 L. 800.000, ass. n. 692908293 L. 572.000;
 Fabi Cesare, ass. n. 692908294 L. 716.000;
 Fella Anna, ass. n. 692908295 L. 800.000, ass. n. 692908296 L. 285.000;
 Forte Ida, ass. n. 692908297 L. 800.000, ass. n. 692908298 L. 307.000;
 Germani Rita, ass. n. 692908299 L. 807.000;
 Miserochchi Anna, ass. n. 692908300 L. 594.000;
 Petrucci Maria, ass. n. 692908301 L. 800.000, ass. n. 692908302 L. 307.000;
 Pignoloni Emilia, ass. n. 692908303 L. 800.000, ass. n. 692908304 L. 308.000;
 Raffaele Basilio Luigi, ass. n. 692908305 L. 973.000;
 Rossi Anna, ass. n. 692908306 L. 800.000, ass. n. 692908307 L. 348.000;
 Russetta Vittorino, ass. n. 692908308 L. 225.612;
 Sainato Palma, ass. n. 692908309 L. 898.000;
 Senzanonna Ombretta, ass. n. 692908310 L. 674.000;
 Simone Giovanni, ass. n. 692908311 L. 800.000, ass. n. 692908312 L. 307.000;
 Stigliano Cecilia, ass. n. 692908313 L. 610.000;
 Towoldeberhan Zahaitu, ass. n. 692908314 L. 800.000, ass. n. 692908315 L. 316.000;
 Trapasso Carmela, ass. n. 692908316 L. 800.000, ass. n. 692908317 L. 304.000;
 Venanzi Anastasio, ass. n. 692908318 L. 729.000;
 Vespa Adele, ass. n. 692908319 L. 800.000, ass. n. 692908320 L. 321.000;
 Vignali Ferdinando, ass. n. 692908321 L. 126.000;
 Arena Carmela, ass. n. 692908322 L. 800.000, ass. n. 692908323 L. 410.000;
 Calà Anna, ass. n. 692908324 L. 800.000, ass. n. 692908325 L. 320.000;
 Chiellari L. Assunta, ass. n. 692908326 L. 770.000;
 Di Michele Iolanda, ass. n. 692908327 L. 800.000, ass. n. 692908328 L. 250.000;
 Di Stefano M. Grazia, ass. n. 692908329 L. 790.000;
 Faugera Giuseppe, ass. n. 692908330 L. 729.000;
 Grillo Angela, ass. n. 692908331 L. 800.000, ass. n. 692908332 L. 325.000;
 Lasmartora Gerardo, ass. n. 692908333 L. 733.000;
 Loreti Mirella, ass. n. 692908334 L. 800.000, ass. n. 692908335 L. 423.000;
 Manni Gerala, ass. n. 692908336 L. 800.000, ass. n. 692908337 L. 324.000;
 Martellacci Paola, ass. n. 692908338 L. 800.000, ass. n. 692908339 L. 472.000;
 Mirabella Francesco, ass. n. 692908340 L. 746.000;
 Neri Adriana, ass. n. 692908341 L. 800.000, ass. n. 692908342 L. 311.000;
 Paparella Elena, ass. n. 692908343 L. 800.000, ass. n. 692908344 L. 492.000;
 Penia Angela, ass. n. 692908345 L. 800.000, ass. n. 692908346 L. 320.000;
 Prato Anna, ass. n. 692908347 L. 800.000, ass. n. 692908348 L. 275.000;
 Prischich Valchiria, ass. n. 692908349 L. 337.000;
 Renzetti Valentino, ass. n. 692908350 L. 917.000;
 Rezzolini Maria, ass. n. 692908351 L. 800.000, ass. n. 692908352 L. 331.000;
 Rossetti Maria Pia, ass. n. 692908353 L. 800.000, ass. n. 692908354 L. 320.000;
 Sinisi Nicoletta, ass. n. 692908355 L. 800.000, ass. n. 692908356 L. 461.000;
 Tofani Augusta, ass. n. 692908357 L. 800.000, ass. n. 692908358 L. 320.000;
 Vicanò Rosanna, ass. n. 692908359 L. 800.000, ass. n. 692908360 L. 339.000;
 Andreoli Franca, ass. n. 692908361 L. 800.000, ass. n. 692908362 L. 307.000;
 Bastianelli Antonello, n. 692908363 L. 800.000, ass. n. 692908364 L. 306.000;
 Bonafede Elisabetta, ass. n. 692908365 L. 800.000, ass. n. 692908366 L. 259.000;
 Carosi Tiziano, ass. n. 692908367 L. 800.000, ass. n. 692908368 L. 340.000;
 Della Valle Fiorella, ass. n. 692908369 L. 800.000, ass. n. 692908370 L. 321.000;
 Greci Antonietta, ass. n. 692908371 L. 478.000;
 Maresi Maurizio, ass. n. 692908372 L. 829.000;
 Palmieri Sergio, ass. n. 692908373 L. 800.000, ass. n. 692908374 L. 302.000;
 Selvi Giulia, ass. n. 692908375 L. 829.000;
 Staccoli Giovanna, ass. n. 692908376 L. 800.000, ass. n. 692908377 L. 468.000;
 Valeri Felice, ass. n. 692908378 L. 800.000, ass. n. 692908379 L. 327.000;
 Bacchi Mario, ass. n. 692908380 L. 800.000, ass. n. 692908381 L. 517.000;
 Camilli Pasquale, ass. n. 692908382 L. 961.000;
 Drosi M. Grazia, ass. n. 692908383 L. 800.000, ass. n. 692908384 L. 333.000;
 Isacchini Fabio, ass. n. 692908385 L. 505.000;
 Leonardi Antonio, ass. n. 692908386 L. 757.000;
 Argentinio Fiorella, ass. n. 692908387 L. 878.000;
 Benedetti Gaetano, ass. n. 692908388 L. 800.000, ass. n. 692908389 L. 340.000;
 Campeis Riccardo, ass. n. 692908390 L. 783.000;
 Codisopoli Sergio, ass. n. 692908391 L. 861.000;
 Di Mario Paolo, ass. n. 692908392 L. 838.000;
 Esaltato Franca, ass. n. 692908393 L. 878.000;
 Ferranti Massimiliano, ass. n. 692908394 L. 688.000, ass. n. 692908395 L. 800.000, ass. n. 692908396 L. 408.417;
 Mariotti Vera, ass. n. 692908397 L. 861.000;
 Migliavacca Lidia, ass. n. 692908398 L. 868.000;
 Orfanelli M. Teresa, ass. n. 692908399 L. 800.000, ass. n. 692908400 L. 320.000;
 Penati Renata, ass. n. 692908401 L. 861.000;
 Piazza Maria Pia, ass. n. 692908402 L. 800.000, ass. n. 692908403 L. 321.000;
 Piccinno Luciano, ass. n. 692908404 L. 796.000;
 Piazzi Sandro, ass. n. 692908405 L. 800.000, ass. n. 692908406 L. 308.000;

Poggio Romano, ass. n. 692908407 L. 800.000, ass. n. 692908408 L. 242.000;	Baccelloni Nevio, ass. n. 692908479 L. 800.000, ass. n. 692908480 L. 439.000;
Profilo Teresa, ass. n. 692908409 L. 968.000;	Bianchi Bruno, ass. n. 692908481 L. 738.000;
Santoni Marino, ass. n. 692908410 L. 877.000;	Bianchi Carla, ass. n. 692908482 L. 395.000;
Serchia Valentina, ass. n. 692908411 L. 545.000;	Boi Patrizia, ass. n. 692908483 L. 800.000, ass. n. 692908484 L. 219.000;
Tavella Carmela, ass. n. 692908412 L. 972.000;	Bombardiere Francesco, ass. n. 692908485 L. 800.000, ass. n. 692908486 L. 387.000;
Tinelli Paola Roberta, ass. n. 692908413 L. 878.000;	Britti Mauro, ass. n. 692908487 L. 800.000, ass. n. 692908488 L. 337.000;
Tomco Aldo, ass. n. 692908414 L. 861.000;	Burdo Riccardina, ass. n. 692908489 L. 800.000, ass. n. 692908490 L. 266.000;
Zucca Donatella, ass. n. 692908415 L. 800.000, ass. n. 692908416 L. 217.000;	Cannone Laura, ass. n. 692908491 L. 800.000, ass. n. 692908492 L. 317.000;
Cacopardo Gaetano, ass. n. 692908417 L. 720.000;	Castagna Amedeo, ass. n. 692908493 L. 800.000, ass. n. 692908494 L. 380.000;
Codispoti Francesco, ass. n. 692908418 L. 800.000, ass. n. 692908419 L. 608.000;	Celliti Olivo, ass. n. 692908495 L. 800.000, ass. n. 692908496 L. 600.000;
Di Renzo Giuliano, ass. n. 642908420 L. 707.000;	Ciccarella Antonio, ass. n. 692908497 L. 800.000, ass. n. 692908498 L. 565.000;
Federici Amedeo, ass. n. 692908421 L. 220.275;	Cicchini Silvia Lidia, ass. n. 692908499 L. 816.000;
Salatino Bruno, ass. n. 692908422 L. 800.000, ass. n. 692908423 L. 332.000;	Di Giovannazzo Antonio, ass. n. 692908500 L. 1.000.000;
Amato Domenico, ass. n. 692908424 L. 800.000, ass. n. 692908425 L. 394.000;	Di Iorio Giuseppina, ass. n. 692908501 L. 800.000, ass. n. 692908502 L. 365.000;
Carissimi Bruno, ass. n. 692908426 L. 800.000, ass. n. 692908427 L. 419.000;	Ferlicca Angela, ass. n. 692908503 L. 800.000, ass. n. 692908504 L. 413.000;
Crobisiero Guido, ass. n. 692908428 L. 800.000, ass. n. 692908429 L. 321.000;	Gentili Lanfranco, ass. n. 692908505 L. 800.000, ass. n. 692908506 L. 437.000;
Feroci Massimo, ass. n. 692908430 L. 800.000, ass. n. 692908431 L. 321.000;	Gianeschi Fisco, ass. n. 692908507 L. 800.000, ass. n. 692908508 L. 306.000;
Ascenzi Carlo, ass. n. 692908432 L. 800.000, ass. n. 692908433 L. 610.000;	Ghiotta Giacomo, ass. n. 692908509 L. 800.000, ass. n. 692908510 L. 637.000;
Buffone Pasquale, ass. n. 692908434 L. 800.000, ass. n. 692908435 L. 757.000;	Mannarino Vincenzo, ass. n. 692908511 L. 800.000, ass. n. 692908512 L. 294.000;
Martini Antonio, ass. n. 692908436 L. 800.000, ass. n. 692908437 L. 756.000;	Mcola Mario, ass. n. 692908514 L. 800.000, ass. n. 692908514 L. 472.000;
Scatena Armando, ass. n. 692908438 L. 800.000, ass. n. 692908439 L. 897.000;	Messina Francesca, ass. n. 692908515 L. 821.000;
Stati Roberto, ass. n. 692908440 L. 800.000, ass. n. 692908441 L. 732.000;	Monti Andrea, ass. n. 692908516 L. 800.000, ass. n. 692908517 L. 390.000;
Troiani Luigi, ass. n. 692908442 L. 800.000, ass. n. 692908443 L. 1.000.000;	Olivieri Flora, ass. n. 692908518 L. 800.000, ass. n. 692908519 L. 292.000;
Tuzi Tonino, ass. n. 692908444 L. 800.000, ass. n. 692908445 L. 976.000;	Ottaviani Franco, ass. n. 692908520 L. 800.000, ass. n. 692908521 L. 463.000;
Alberico Nicola, ass. n. 692908446 L. 800.000, ass. n. 692908447 L. 772.000;	Pagnozzi Pietro, ass. n. 692908522 L. 800.000, ass. n. 692908523 L. 524.000;
Bubici Giuseppe, ass. n. 692908448 L. 800.000, ass. n. 692908449 L. 457.000;	Palermo Domenico, ass. n. 692908524 L. 800.000, ass. n. 692908525 L. 597.000;
De Angelis Renzino, ass. n. 692908450 L. 800.000, ass. n. 692908451 L. 704.000;	Parlani Cinzia, ass. n. 692908526 L. 492.000;
Del Monaco, ass. n. 692908452 L. 800.000, ass. n. 692908453 L. 455.000;	Passarelli Renato, ass. n. 692908527 L. 800.000, ass. n. 692908528 L. 390.000;
Falcone Michele, ass. n. 692908454 L. 800.000, ass. n. 692908455 L. 927.000;	Pezzotti Rita, ass. n. 692908529 L. 800.000, ass. n. 692908530 L. 377.000;
Pace Pasqualino, ass. n. 692908456 L. 800.000, ass. n. 692908457 L. 659.000;	Piccolo Giacomo, ass. n. 692908531 L. 896.000;
Presutti Panfilo, ass. n. 692908458 L. 800.000, ass. n. 692908459 L. 921.000;	Pitalis Angelo, ass. n. 692908532 L. 800.000, ass. n. 692908533 L. 457.000;
Tortis Sante, ass. n. 692908460 L. 800.000, ass. n. 692908461 L. 630.000;	Proietti Primo, ass. n. 692908534 L. 800.000, ass. n. 692908535 L. 423.000;
Viale Antonio, ass. n. 692908462 L. 800.000, ass. n. 692908463 L. 800.000, ass. n. 692908464 L. 442.000;	Renzi Maria Luisa, ass. n. 692908536 L. 800.000, ass. n. 692908537 L. 313.000;
Altura Clara, ass. n. 692908465 L. 742.000;	Renzi Paolina, ass. n. 692908538 L. 800.000, ass. n. 692908539 L. 266.000;
Cedrone Lucia, ass. n. 692908466 L. 424.000;	Rinaldi Anna, ass. n. 692908540 L. 800.000, ass. n. 692908541 L. 326.000;
Cerini Angela Maria, ass. n. 692908467 L. 948.000;	Ruvolo Luciano, ass. n. 692908542 L. 800.000, ass. n. 692908543 L. 370.000;
D'Alessandro Angela, ass. n. 692908468 L. 592.000;	Schiavo Mauro, ass. n. 692908544 L. 800.000, ass. n. 692908545 L. 338.000;
Ferrazzi Fabio, ass. n. 692908469 L. 617.000;	Tancredi Giorgio, ass. n. 692908546 L. 772.000;
Lancioti Rita, ass. n. 692908470 L. 617.000;	
Amendola Ada, ass. n. 692908471 L. 800.000, ass. n. 692908472 L. 479.000;	
Ascani Ascanio, ass. n. 692908473 L. 800.000, ass. n. 692908474 L. 457.000;	
Altanasio Catena, ass. n. 692908475 L. 800.000, ass. n. 692908476 L. 418.000;	
Augustini Maria, ass. n. 692908477 L. 800.000, ass. n. 692908478 L. 377.000;	

Tata Maria Cristina, ass. n. 692908547 L. 800.000, ass. n. 692908548 L. 424.000;
 Telle Franco, ass. n. 692908549 L. 800.000, ass. n. 692908550 L. 385.000;
 Trionfera Lilia, ass. n. 692908551 L. 800.000, ass. n. 692908552 L. 325.000;
 Tupone Maria, ass. n. 692908553 L. 800.000, ass. n. 692908554 L. 373.000;
 Zanecchia Mario, ass. n. 692908555 L. 800.000, ass. n. 692908556 L. 699.000;
 Alivermini Paolo, ass. n. 692908557 L. 800.000, ass. n. 692908558 L. 485.000;
 Amicone Marinella, ass. n. 692908559 L. 988.000;
 Arduini Luciano, ass. n. 692908560 L. 800.000, ass. n. 692908561 L. 431.000;
 Bernardo Maria, ass. n. 692908562 L. 800.000, ass. n. 692908563 L. 307.000;
 Bravi Lucia, ass. n. 692908564 L. 719.000;
 Capozzi Alberta, ass. n. 692908565 L. 743.000;
 Cerasi Giuliana, ass. n. 692908566 L. 800.000, ass. n. 692908567 L. 308.000;
 Cesaro Antonella, ass. n. 692908568 L. 800.000, ass. n. 692908569 L. 308.000;
 Cittadino Teresina, ass. n. 692908570 L. 617.000;
 D'Alessandro Rosa, ass. n. 692908571 L. 309.000;
 De Dominicis Mirella, ass. n. 692908572 L. 484.000;
 De Luca Paolo, ass. n. 692908573 L. 989.000;
 De Paoli Giuseppina, ass. n. 692908574 L. 484.000;
 De Santis Elisabetta, ass. n. 692908575 L. 800.000, ass. n. 692908576 L. 397.000;
 Di Filippo Carmela, ass. n. 692908577 L. 800.000, ass. n. 692908578 L. 308.000;
 Fagiolini Anna Maria, ass. n. 692908579 L. 751.000;
 Fumai Pierluigi, ass. n. 692908580 L. 617.000;
 Gallina Giuseppe, ass. n. 692908581 L. 856.000;
 Gallo Mario, ass. n. 692908582 L. 800.000, ass. n. 692908583 L. 237.000;
 Gangale Aurelio, ass. n. 692908581 L. 800.000, ass. n. 692908585 L. 371.000;
 Ierace Antonia, ass. n. 692908586 L. 800.000, ass. n. 692908587 L. 307.000;
 Izzo Autilia, ass. n. 692908588 L. 989.000;
 Lissia Maria Francesca, ass. n. 692908589 L. 800.000, ass. n. 692908590 L. 391.000;
 Loffreda Maria Teresa, ass. n. 692908591 L. 965.000;
 Manucci Italia, ass. n. 692908592 L. 800.000, ass. n. 692908593 L. 308.000;
 Marchi Maria, ass. n. 692908594 L. 432.000;
 Mercatante Irma, ass. n. 692908595 L. 800.000, ass. n. 692908596 L. 318.000;
 Montellanico Italo, ass. n. 692908597 L. 800.000, ass. n. 692908598 L. 383.000;
 Moscato Rosa, ass. n. 692908599 L. 467.000;
 Mura Maria Elisea, ass. n. 692908600 L. 743.000;
 Napolitano Marisa, ass. n. 692908601 L. 800.000, ass. n. 692908602 L. 294.000;
 Nicolaci Caterina, ass. n. 692908603 L. 806.000;
 Nigi Giovanna, ass. n. 692908604 L. 800.000, ass. n. 692908605 L. 213.000;
 Paiardini Giovanni, ass. n. 692908606 L. 800.000, ass. n. 692908607 L. 308.000;
 Penna Fiamma, ass. n. 692908608 L. 800.000, ass. n. 692908609 L. 307.000;
 Picca Luigia, ass. n. 692908610 L. 743.000;
 Pira Antonia, ass. n. 692908611 L. 316.000;
 Pozzi Alfredo, ass. n. 692908612 L. 800.000, ass. n. 692908613 L. 451.000;
 Raccaluto Patrizia, ass. n. 692908614 L. 868.000;

Ramazzotti Rita, ass. n. 692908615 L. 800.000, ass. n. 692908616 L. 308.000;
 Ratti Carla, ass. n. 692908617 L. 868.000;
 Romili Concetta, ass. n. 692908618 L. 800.000, ass. n. 692908619 L. 308.000;
 Romiti Elisabetta, ass. n. 692908620 L. 484.000;
 Salvio Giuseppina, ass. n. 692908621 L. 800.000, ass. n. 692908622 L. 308.000;
 Scancella Antonia, ass. n. 692908623 L. 800.000, ass. n. 692908624 L. 308.000;
 Scudieri Angela, ass. n. 692908625 L. 484.000;
 Stocchi Santina, ass. n. 692908626 L. 575.000;
 Tochero Fernandez Carmen, ass. n. 692908627 L. 800.000, ass. n. 692908628 L. 281.000;
 Vagnarelli Giuliana, ass. n. 692908629 L. 800.000, ass. n. 692908630 L. 308.000;
 Valentini Cecilia, ass. n. 692908631 L. 743.000;
 Valiani Ferruccio, ass. n. 692908632 L. 800.000, ass. n. 692908633 L. 369.000;
 Zaccaro Franca, ass. n. 692908634 L. 800.000, ass. n. 692908635 L. 366.000;
 Zamagni Adriano, ass. n. 692908636 L. 800.000, ass. n. 692908637 L. 573.000;
 Zarlenga Alba, ass. n. 692908638 L. 800.000, ass. n. 692908639 L. 308.000;
 Zoppi Fabio, ass. n. 692908640 L. 800.000, ass. n. 692908641 L. 332.000;
 Alaggia Antonio, ass. n. 692908642 L. 800.000, ass. n. 692908643 L. 554.000;
 Antonelli Rita, ass. n. 692908644 L. 800.000, ass. n. 692908645 L. 280.000;
 Antonini Eugenia, ass. n. 692908646 L. 800.000, ass. n. 692908647 L. 238.000;
 Casanova Roberto, ass. n. 692908648 L. 800.000, ass. n. 692908649 L. 217.000;
 Celletti Stefano, ass. n. 692908650 L. 385.000;
 Chionna Iolanda, ass. n. 692908651 L. 485.000;
 De Luca Grazia, ass. n. 692908652 L. 800.000, ass. n. 692908653 L. 349.000;
 Mariani Mara, ass. n. 692908654 L. 800.000, ass. n. 692908655 L. 368.000;
 Marocco Addolorata, ass. n. 692908656 L. 800.000, ass. n. 692908657 L. 308.000;
 Marsella Franco, ass. n. 692908658 L. 805.000;
 Mazzelli Massimo Giuseppe, ass. n. 692908659 L. 800.000, ass. n. 692908660 L. 332.000;
 Morgante Valentino, ass. n. 692908661 L. 443.000, ass. n. 692908662 L. 800.000, ass. n. 692908663 L. 279.428;
 Pichiorri Eugenia, ass. n. 692908664 L. 868.000;
 Proietti Anna Rita, ass. n. 692908665 L. 878.000;
 Rossetti Adelaide, ass. n. 692908666 L. 475.000;
 Rossi Anna Rita, ass. n. 692908667 L. 297.000;
 Stoppo Elvira, ass. n. 692908668 L. 800.000, ass. n. 692908669 L. 410.000;
 Suriani Evelina, ass. n. 692908670 L. 800.000, ass. n. 692908671 L. 686.000;
 Testa Assunta, ass. n. 692908672 L. 800.000, ass. n. 692908673 L. 258.000;
 Vinci Rossella, ass. n. 692908674 L. 444.000;
 Cavalieri Rita, ass. n. 692908675 L. 876.000;
 Chinnici Gaetano, ass. n. 692908676 L. 800.000, ass. n. 692908677 L. 386.000;
 Gianfelice Clara, ass. n. 692908678 L. 800.000, ass. n. 692908679 L. 298.000;
 Leonetti Roberto, ass. n. 692908680 L. 809.000;
 Pietroni Pasquale, ass. n. 692908681 L. 800.000, ass. n. 692908682 L. 346.000;

Cacopardo Carmela, ass. n. 692908683 L. 800.000, ass. n. 692908684 L. 432.000;
 Calabretta Bruno, ass. n. 692908685 L. 800.000, ass. n. 692908686 L. 424.000;
 Casimiro Francesco, ass. n. 692908687 L. 800.000, ass. n. 692908688 L. 346.000;
 Fattori Cynthia, ass. n. 692908689 L. 800.000, ass. n. 692908690 L. 260.000;
 Spogli Fernando, ass. n. 692908691 L. 623.000;
 Virgilio Antonina, ass. n. 692908692 L. 800.000, ass. n. 692908693 L. 333.000;
 Bardellini Claudia, ass. n. 692908394 L. 878.000;
 Bastianelli Maria, ass. n. 692908395 L. 800.000, ass. n. 692908396 L. 346.000;
 Bruzzese Raffaele, ass. n. 692908697 L. 800.000, ass. n. 692908698 L. 573.000;
 Califano Lucia, ass. n. 692908699 L. 878.000;
 Chiarini Petrelli Stefano, ass. n. 692908700 L. 800.000, ass. n. 692908701 L. 405.000;
 Ciambotta Roberto, ass. n. 692908702 L. 800.000, ass. n. 692908703 L. 318.000;
 Curci Vincenzo, ass. n. 692908704 L. 800.000, ass. n. 692908705 L. 263.000;
 D'Agabito Antonio, ass. n. 692908706 L. 831.000;
 Deidda Maria Assunta, ass. n. 692908707 L. 878.000;
 Di Ruzza Giovanni, ass. n. 692908708 L. 800.000, ass. n. 692908709 L. 408.000;
 Fabiani Daniela, ass. n. 692908710 L. 800.000, ass. n. 692908711 L. 333.000;
 Graziosi Antonella, ass. n. 692908712 L. 640.000;
 Mattioli Saverio, ass. n. 692908713 L. 800.000, ass. n. 692908714 L. 361.000;
 Mellone Giovanni, ass. n. 692908715 L. 734.000;
 Montesani Otello, ass. n. 692908716 L. 489.000;
 Palazzo Vincenzo, ass. n. 692908721 L. 876.000;
 Paterno Paola, ass. n. 692908722 L. 800.000, ass. n. 692908723 L. 237.000;
 Pisaneschi Alessandra, ass. n. 692908724 L. 800.000, ass. n. 692908725 L. 303.000;
 Pomponi Giovanni, ass. n. 692908726 L. 477.000;
 Rossi Massimo, ass. n. 692908727 L. 800.000, ass. n. 692908728 L. 340.000;
 Vitali Antonella, ass. n. 692908729 L. 800.000, ass. n. 692908730 L. 345.000;
 Cimato Carmela, ass. n. 692908731 L. 800.000, ass. n. 692908732 L. 333.000;
 Cometto Crocifissa, ass. n. 692908733 L. 800.000, ass. n. 692908734 L. 337.000;
 D'Annibale Rosa Maria, ass. n. 692908735 L. 923.000;
 D'Ascenzo Anna, ass. n. 692908736 L. 800.000, ass. n. 692908737 L. 337.000;
 Mastropietro Giorgio, ass. n. 692908738 L. 653.000;
 Maurelli Teresa, ass. n. 692908739 L. 794.000;
 Proietti Nazzareno, ass. n. 692908740 L. 489.000;
 Zilli Mario, ass. n. 692908741 L. 800.000, ass. n. 692908742 L. 449.000;
 Abbafati Enza, ass. n. 692908743 L. 800.000, ass. n. 692908744 L. 545.000;
 Allegrini Clonilde, ass. n. 692908745 L. 617.000;
 Argenti Lidia, ass. n. 692908746 L. 800.000, ass. n. 692908747 L. 571.000;
 Bloise Miruzza Vincenza, ass. n. 692908748 L. 217.000;
 Capri Augusto, ass. n. 692908749 L. 800.000, ass. n. 692908750 L. 526.000;
 Chirardoni Umberto, ass. n. 692908751 L. 800.000, ass. n. 692908752 L. 590.000;
 Del Padre Graziella, ass. n. 692908753 L. 800.000, ass. n. 692908754 L. 275.000;
 Del Priore Gerardina, ass. n. 692908755 L. 624.000;

Drago Eleonora, ass. n. 692908756 L. 800.000, ass. n. 692908757 L. 429.000;
 Giulì Franco, ass. n. 692908758 L. 800.000, ass. n. 692908759 L. 320.000;
 Luzzi Bruno, ass. n. 692908760 L. 778.000;
 Mancini Stefania, ass. n. 692908761 L. 800.000, ass. n. 692908762 L. 583.000;
 Mattacchioni Maria, ass. n. 692908763 L. 392.000;
 Nicolosi Maria, ass. n. 692908764 L. 624.000;
 Paris Marco, ass. n. 692908765 L. 800.000, ass. n. 692908766 L. 485.000;
 Piloni Giambattista, ass. n. 692908767 L. 800.000, ass. n. 692908768 L. 599.000;
 Speciale Egidio, ass. n. 692908769 L. 800.000, ass. n. 692908770 L. 528.000;
 Talone Verena, ass. n. 692908771 L. 800.000, ass. n. 692908772 L. 588.000;
 Telesca Maria Giovanna, ass. n. 692908773 L. 617.000;
 Alviani Antonietta, ass. n. 692908774 L. 685.000;
 Di Paolantonio Annita, ass. n. 692908775 L. 998.000;
 Mangione Guerrina, ass. n. 692908776 L. 487.000;
 Sartorelli Silvana, ass. n. 692908777 L. 745.000;
 Marino Annunziata, ass. n. 692908778 L. 222.000;
 Nanni Piera, ass. n. 692908779 L. 800.000, ass. n. 692908780 L. 391.000;
 Totale assegni n. 372 per un totale di L. 463.122.841.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-9705 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, su ricorso della signora Maria Rauccio residente a Milano, via Prentesa n. 6, con suo decreto in data 21 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento di ventiquattro cambiali pagherò ipotecari di L. 766.000 ciascuna scadente mensilmente a partire dal 31 agosto 1984 al 31 luglio 1986, emesse dalla stessa a favore della Soc. Frisanuto - S.r.l. di Roma.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Milano, 29 marzo 1990

Dott. proc. Gianfranco Travaglia.

M-3995 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali emesse in data 12 ottobre 1977, con scadenza 30 aprile 1978, 10 agosto 1978, 31 dicembre 1978, per L. 300.000, L. 400.000, L. 500.000, da Gatto Placido a favore di Pansini Giovanni e Pansini Vincenzo, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino l. in data 20 ottobre 1987, ai numeri 18105/1849, autorizzandone l'ammortamento cambiario dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Laura Annesse.

T-1071 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto n. 05318, del 3 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario da L. 382.000 scadente in data 12 novembre 1987, a favore di Parisi Giacomina Matilde, nata a Toritto (Bari), il 3 febbraio 1942, residente in Roma, via Romolo Gigliozzi n. 125.

Per opposizione giorni trenta.

S-4669 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 23-27 gennaio 1990, il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento di quattordici cambiali con scadenza consecutiva da fine novembre 1979, a fine febbraio 1980, e da fine aprile 1980, a fine gennaio 1981, a firma di Castellano Giuseppe rilasciate a favore ing. Gibino Calogero garantite da ipoteca iscritta al 7 febbraio 1979, ai numeri ord. e form. 4735/346.

Li. 23 marzo 1990

Avv. Scirè.

C-9517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 febbraio 1990, il pretore di Savona, ha pronunciato l'ammortamento di numero quindici effetti cambiali dell'importo di L. 6.600.000 ciascuno, emessi in Genova il 18 dicembre 1984, e scaduti il giorno diciotto di ogni mese a partire dal giorno 18 febbraio 1985, e così fino al 18 aprile 1986, a firma della Società Fin Program - S.n.c., largo Falconi, 3/11, 17100 Savona, ed all'ordine della Società Fineur - S.p.a., corrente in Genova, autorizzando il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

p. Fin Program - S.n.c.: Ezio Pettrini.

C-9538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto 28 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.719.472, emessa a Fermo il 27 settembre 1978, da Diomedi Gianfranco e Rapari Mariano, in favore della Cassa di Risparmio di Fermo, scaduta il 27 marzo 1983.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Delia Blandamura.

C-9554 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli, con decreto n. 883 emesso in data 14 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di 36 cambiali poliarie di L. 2.045.000 ciascuna, con scadenza mensile dal 9 febbraio 1979 al 9 gennaio 1982 emesse dall'Immobiliare Valganna - S.r.l. con sede in Vercelli in favore della Caboto - S.p.a., Compagnia Finanziaria e Mercantile con sede in Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Edmondo Dibonito.

C-9302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Como, sezione distaccata di Cantù, con decreto del 6 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento di 17 vaglia cambiali, rilasciati dal sig. Giuseppe Bassi, di Milano, via Plezzo, 36, a favore di Mino Claudia, residente in Cantù (Como), via delle Ginestre, 35, per un importo ciascuno di L. 700.000, con scadenza mensile al 1° settembre 1990, 1° ottobre 1990, 1° novembre 1990, 1° dicembre 1990, 1° gennaio 1991, 1° febbraio 1991, 1° marzo 1991, 1° aprile 1991, 1° maggio 1991, 1° giugno 1991, 1° luglio 1991, 1° agosto 1991, 1° settembre 1991, 1° ottobre 1991, 1° novembre 1991, 1° dicembre 1991, 1° gennaio 1992, per un importo totale di L. 11.900.000, tutti emessi in Milano il 18 febbraio 1986, e pagabili presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia 13 di Milano, via Teodosio, 52, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Como, 26 marzo 1990

Vittorio Rusconi.

C-9309 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento in data 16 marzo 1990 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2503658 intestato a Salsini Otello e Cuoghi Marcello emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Borgo Panigale, Bologna, con saldo apparente di L. 6.200.000 autorizzando al rilascio di duplicato in difetto di opposizione nei termini di legge.

Bologna, 28 marzo 1990

Dott. proc. Graziella Giorgi.

B-475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 marzo 1990 e corretto con decreto in data 23 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17.7926/2 emesso dalla Banca Popolare di Abbiadegrosso, agenzia di Cesano Boscone denominato Priolo Angela con saldo apparente di L. 16.113.390.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Priolo Angela.

M-3874 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Imperia con provvedimento in data 26-28 febbraio 1990 ha dichiarato l'inefficacia:

1) libretto Efibanca al portatore n. 540650 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Imperia con l'indicazione Berio Giovanni e Serra Adele con saldo attivo di L. 7.807.765;

2) libretto Efibanca al portatore n. c74500 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Imperia con l'indicazione Berio Giovanni e Serra Adele con saldo attivo di L. 9.029.715,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente Berio Giovanni trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore, il duplicato.

Avv. Gianfranco De Andreis.

C-9514 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 21 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15608 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Altare, con saldo di L. 17.869.076,

autorizzando il predetto Istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Nardo Nerina.

C-9523 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso della S.I.A.E., filiale di Catanzaro, con decreto dell'8 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore relativo al conto cat. 80 n. 11535, recante l'indicazione U.S. Catanzaro e un saldo apparente di lire 10 milioni, libretto denunciato come smarrito.

Per le eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 15 febbraio 1990

Il direttore della stazione civile: Francesco Barillari.

C-9532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Alba, in data 20 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore contraddistinto con il n. 0541862G emesso in data 2 marzo 1987 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Canale, intestato a Gallarato Antonia, recante un credito di L. 5.000.000, ordinando il pagamento trascorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da terzi eventuali detentori nei termini di rito.

Alba, 6 marzo 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-9540 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 28 luglio 1989, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1066035/30 (ex artt. 8, 9 e 11 della legge 30 luglio 1951, n. 948), emesso in data 23 ottobre 1987 dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale Latisana, intestato a Pasian Andrea e portante un saldo di L. 7.711.799 oltre a competenze, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Parte seconda.

Avv. Paola Rossi Appiotti.

C-9537 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 19 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 076640442771, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Cisternino, intestato a Montagna Elisabetta, recante un saldo apparente di L. 6.127.797, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Elisabetta montagna.

C-9544 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta in data 24 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 62716 al portatore in testa Pirrello Marco rilasciato dalla Banca Popolare Siciliana di Caltanissetta con un saldo di L. 3.618.282.

Caltanissetta, 24 marzo 1990

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-9552 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Gualdo Tadino, con decreto 12 febbraio 1990, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 302744/0/73 acceso presso la Cassa di Risparmio di Perugia, sede di Gualdo Tadino di cui è titolare Graciotini Armando e intestato a Marini Giuseppe, con un saldo apparente di L. 3.432.784, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato di detto libretto trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, per estratto, del decreto emesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Gualdo Tadino, 19 febbraio 1990

Avv. Danilo Biscontini.

C-9556 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 13 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio n. 2001914, intestato ad Olmi Sonia, con un saldo di L. 12.174.567, emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di Madonna di Campiglio, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di terzi.

Olmi Sonia.

C-9402 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 10 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore n. 6004453, intestato Gandez Giuseppe, saldo L. 16.196.088; n. 7020900, intestato Gandez Paola, saldo L. 5.051.250, emessi dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, succursale di Fiera di Primiero.

Opposizione entro novanta giorni.

Gandez Luciano.

C-9403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 14 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Modena, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore VT n. 2926/16 del banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Medolla, col contrassegno Malavasi Nino e con saldo di L. 17.775.764.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un procuratore di direzione: dott. G. Miani

C-9289 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto dell'8 agosto 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, intestato a Bonafede F. Paolo, rilasciato dalla Cassa Rurale e Artigiana di Monreale, recante il n. DR/18695/2, con a saldo a deposito di circa L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da proporsi entro lo stesso termine.

Palermo, 27 marzo 1990

Mammina Giuseppe.

C-9291 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 16 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 25264/44, intestato ad Eremita Giovanna, emesso dalla agenzia di Contessa Entellina della Banca del Popolo, con saldo di L. 20.030.979 e, ha disposto il rilascio del duplicato senza che siano proposte opposizioni.

Avv. Benedetto Gaudino.

C-9296 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto del 23 marzo 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2.056.834, con la denominazione Maghella Azzurina, emesso dalla Cariplo, filiale di Castiglione delle Stiviere (Mantova), dell'importo di L. 6.000.000.

Maghella Azzurina.

C-9298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Istante la sig. De Marchi Luce, nata a Serravalle Sesia il 4 gennaio 1910, ivi residente in via Gramsci, 8, il presidente del Tribunale di Vercelli, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 46535/126856 - 1650810 dell'importo di apparente di L. 45.536.916 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Serravalle Sesia in data 20 gennaio 1987; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in assenza di opposizione.

De Marchi Luce.

C-9301 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza su ricorso del dott. proc. Lino Roetta, proc. dom. dei sigg. Rezzadore Carlo e Bedin Rosanna entrambi residenti a Pianezze di Arcugnano (Vicenza) in S. Giovanni Battista, 7, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore a risparmio:

- 1) n. 206212 intestato a Bertapelle Monia e Davide acceso il 10 aprile 1986 presso la C.R.A. di Costozza e Tramonte Praglia recante un saldo di L. 7.060.819;
- 2) n. 206903 intestato a Irene emesso il 21 luglio 1988 dalla C.R.A. di Costozza e Tramonte Praglia recante un saldo di L. 11.123.444;
- 3) n. 207212 intestato a Rosy acceso il 27 aprile 1989 dalla C.R.A. di Costozza e Tramonte Praglia recante il saldo di L. 10.082.681;
- 4) n. 207256 intestato a Casanova acceso il 19 giugno 1989 dalla C.R.A. di Costozza e Tramonte Praglia recante un saldo di L. 77.974.118.

autorizza il suddetto Istituto di Credito al rilascio ai ricorrenti di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lino Roetta.

C-9307 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con provvedimento n. 727 Cron., vista la comunicazione della Banca Popolare Vicentina di data 15 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 10.1109031/65 denominato Grendene Giovanna, Carraro Stefano e Cinzia acceso presso la Banca Popolare Vicentina di Vicenza Stefano e Cinzia autorizza il suddetto Istituto di Credito recante un saldo di L. 7.133.787 autorizza il duplicato del libretto dopo al rilascio al ricorrente Carraro Cinzia di duplicato del libretto dopo la novantatreesima pubblicazione di estratto di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale salvo opposizione del detentore.

Carraro Cinzia.

C-9308 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 61 per n. 80 azioni valor nominale L. 1.000 della società Novi Cioccolato Caramelle Conifetti S.p.A. sede in Novi Ligure, ora incorporata dalla Sibeto S.p.A. sede in Torino, corso Casale n. 311.

Autorizza il duplicato dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Farina Giovanna.

C-9288 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 30 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 4 rappresentante una azione del valore nominale di L. 10.000, emesso in data 7 maggio 1965 dalla Jacuzzi Europe S.p.A. con sede in Valvasone, intestato al sig. Herschel H. Friday nato a Lockesburg, Arkansas (U.S.A.) il 10 febbraio 1922, residente in Little Rock, Arkansas ed ha autorizzato la società emittente a rilasciare all'interessato il duplicato del certificato azionario di cui sopra, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 30 gennaio 1990

Il cancelliere: dott. Federico Facchini.

C-9535 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Savona con suo decreto in data 23 gennaio 1990 ha dichiarato lo smarrimento e l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato Mediobanca al portatore n. 5514984 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Savona, con un saldo di L. 10.000.000 autorizzando l'Istituto bancario a rilasciare il duplicato del libretto di risparmio al portatore, trascorso il termine di novantatreesima pubblicazione per estratto del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Savona, 5 marzo 1990

Basso Giuseppe.

C-9522 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 22 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 925407 di L. 15.000.000 emesso dal Banco di Roma, agenzia 9 di Roma intestato Di Lazzaro Nerina.

Opposizione giorni novanta.

Di Lazzaro Nerina.

S-4604 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 10 marzo 1990, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1360880/67 di L. 15.000.000 emesso in data 19 gennaio 1990, vincolato a sei mesi con scadenza 19 luglio 1990, dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 2 di Perugia.

Termine per opposizione giorni novanta.

Il richiedente: Mario Molignoni.

C-9545 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E DI NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Procuratore generale della Repubblica con decreto 7 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per sostituire il cognome, riguardante Cazzolotti Roberto e il figlio Luca con quello di «Celotti», a sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238. Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Herranz Roman Maria Blanca.

C-9297 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con sentenza n. 1431/81 in data 10 dicembre 1981 - 31 dicembre 1981, confermata con sentenza n. 230/84 in data 22 novembre 1984 - 9 aprile 1985 della Corte d'appello di Venezia, Rossi Roberto Evaristo, nato a Genova il 7 ottobre 1963 ed attualmente domiciliato ad Isola della Scala, via S. Antonio è stato dichiarato figlio naturale di Tucci Vitello Giuseppe, nato a Torre del Greco (Napoli) il 23 ottobre 1922 e deceduto a Isola della Scala (Verona) il 14 luglio 1974.

Su tale presupposto, con ricorso ai sensi degli artt. 153 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 datato 22 novembre 1988, Rossi Roberto Evaristo richiedeva autorizzazione ad aggiungere al proprio attuale cognome quello del padre naturale «Tucci Vitello».

Con provvedimento in data 30 gennaio 1990 il Ministro di grazia e giustizia, vista la domanda, autorizzava l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 155 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 e cioè l'inserimento di un sunto della domanda nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e l'affissione a mezzo del Messo comunale, all'Albo pretorio

del comune di nascita (Genova) e del comune di residenza attuale di Rossi Roberto Evaristo (isola della Scala) di un avviso contenente il sunto della domanda, con invito a chiunque abbia interesse a farvi opposizione entro il termine indicato dall'art. 156 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Si invita pertanto chiunque creda di averne interesse a far opposizione alla domanda non oltre il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione ed inserzione, con atto notificato al Ministro per la grazia e giustizia per mezzo di Ufficiale giudiziario.

Rossi Roberto Evaristo.

C-9304 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto datato 15 novembre 1989, il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato il signor Giuseppe Carollo da Palermo, ad eseguire la pubblicazione della sua istanza diretta ad ottenere l'abbandono del cognome d'origine del minore Carollo Savelli Massimo, Mario, Stefano, nato a Torino il 1° aprile 1978 e residente a Palermo, via degli Emiri n. 50, per conservare solo quello di «Carollo».

Si avverte chiunque vi abbia interesse, a presentare eventuale opposizione nei termini di legge.

Palermo, 29 marzo 1990

Giuseppe Carollo.

C-9293 (A pagamento).

Soppressione di cognome

La sottoscritta De Luca Piscitello Giuseppa, Ornella, nata a Moncalieri (Torino) il 10 settembre 1968 residente in Moncalieri, via Grazia Deledda, 14, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 febbraio 1990 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di soppressione del proprio cognome De Luca in modo da risultare Piscitello Giuseppa, Ornella.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termine di legge.

Moncalieri, 28 marzo 1990

De Luca Piscitello Giuseppa, Ornella.

T-1065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 marzo 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Leone Maria Del Pilar, nata a Medellin (Colombia) il 1° gennaio 1980 (atto trascritto al comune di Roma, p. 2 serie B 04) e residente in Roma, via Flavia Demetria n. 33, venga autorizzata a cambiare nome in «Chiara, Maria Del Pilar».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 marzo 1990

Leone Alessandro.

S-4716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 3 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Nicotra, nato a Misterbianco (Catania) il 19 novembre 1946, e Carmela Condorelli, nata a Motta S. Anastasia (Catania) il 6 novembre 1954, hanno chiesto il cambiamento del nome da Mirien a Dora Maria nei confronti della figlia minore Nicotra Mirien, nata a Braso (Romania) il 15 marzo 1986 e residente in Misterbianco, via San Nicolò n. 67, si da chiamarsi in avvenire «Nicotra Dora Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 8 marzo 1990

Paolo Nicotra - Carmela Condorelli.

C-9548 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale, presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi del minore Scarabelli Edoardo Atticus, nato a Milano l'8 dicembre 1976 e residente a Pordenone, in via Oberdan 29, in quello unico di «Edoardo Atticus».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scarabelli Carlo - Seravalli Pierina.

C-9551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Giacomelli Maria, Francesca, nata il 4 settembre 1959 a Padova ed ivi residente in via Rialto n. 11, autorizzata dal Procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 62/89 S.C. del 21 marzo 1990, avvisa di aver chiesto il cambiamento del proprio nome in «Maria Francesca».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei modi e nel termine di legge.

Maria, Francesca Giacomelli.

C-9553 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Rame Rocco, nato a Pietraperzia (Enna), il 16 agosto 1942 e Milazzo Rosa, nata a Pietraperzia (Enna), il 31 marzo 1952, entrambi residenti in Vercelli, corso Palestro n. 56, rendono noto che il Procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 18 novembre 1989, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome nei riguardi della figlia minore Concetta, nata a Vercelli il 28 agosto 1973 e residente in Vercelli, corso Palestro n. 56, in modo tale da risultare «Katia, Concetta».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Rame Rocco.

C-9300 (A pagamento).

Abbandono del nome

Il Procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 19 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del sig. Pistorio Claudio Concetto, nato a Milano il 28 dicembre 1964 e residente a Milano in via Paisiello n. 1, in quello di Pistorio Claudio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pistorio Claudio Concetto.

M-178 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vicenza, con sentenza n. 150/89 del 13 luglio 1989, ha dichiarato Borin Severino, nato a Montegalda (Vicenza), il 13 marzo 1913, presumibilmente morto a Wesel (Germania) il 18 febbraio 1945.

Vicenza, 22 febbraio 1990

Avv. Giovanni Bertacche.

C-9305 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE**

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 12 marzo 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 35, del 20 febbraio 1990, esecutiva a norma di legge, il giorno 18 maggio 1990, presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita del Fondo Grande via Mora in Comune di Minerbio della superficie complessiva di Ha 8.10.24 circa.

Prezzo base d'asta L. 34.000.000 per ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Agrario dell'Ente, via Marsala, 7, Bologna, dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farné.

B-540 (A pagamento).

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 7 marzo 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 36, del 20 febbraio 1990, esecutiva a norma di legge, il giorno 15 maggio 1990, presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita del Fondo Granarolo in Comune di Granarolo della superficie complessiva di Ha 16.36.96 circa.

Prezzo base d'asta L. 32.000.000 per ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Agrario dell'Ente, via Marsala, 7, Bologna, dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farné.

B-541 (A pagamento).

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 12 marzo 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 38, del 20 febbraio 1990, esecutiva a norma di legge, il giorno 15 maggio 1990, presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno artigianale e sovrastanti fabbricati colonici facenti parte della corte colonica del Fondo Cà Vecchia Opera in Comune di Baricella per una superficie complessiva di mq 2.500 circa.

Prezzo base d'asta L. 80.000.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Agrario dell'Ente, via Marsala, 7, Bologna, dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farné.

B-542 (A pagamento).

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 5 marzo 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 257, del 2 ottobre 1989, esecutiva a norma di legge, il giorno 11 maggio 1990, presso la sede dell'Ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita del Fondo Purgo in Comune di Ozzano dell'Emilia della superficie complessiva di Ha 25.59.13 circa.

Prezzo base d'asta L. 25.500.000 per ettaro catastale.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Agrario dell'Ente, via Marsala, 7, Bologna, dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farné.

B-543 (A pagamento).

7-4-1990

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e successive della legge 584/1977 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Bisaccia (Avellino - Italia), corso Romuleo 86/A Cap. 83044, unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro il 24 aprile 1990 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo.

Le domande medesime non vincoleranno l'amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili o da specifica documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 6 - classifica 6;

3) dichiarazione di inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

4) dichiarazione bancaria di disporre di capacità economica effettiva (disponibilità finanziarie) e di puntualità nel far fronte agli obblighi assunti anche verso terzi;

5) bilanci degli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione circa la cifra d'affari globale per lavori negli ultimi tre esercizi tenendo presente che saranno comunque escluse le imprese aventi un giro d'affari annuo inferiore al doppio dell'importo da appaltare. In caso di associazione di imprese il requisito deve essere posseduto dalla mandataria;

7) dichiarazione di possesso di titolo di studio idoneo dell'imprenditore o del direttore tecnico dell'impresa responsabile della condotta dei lavori;

8) elenco dei lavori analoghi eseguiti indicando la stazione appaltante, l'importo ed il periodo di esecuzione e gli estremi di collaudo, nonché dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con importo, periodo, luogo di esecuzione e collaudo;

9) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'opera;

10) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazioni indicate i tecnici e gli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera oltre il direttore tecnico responsabile.

In deroga all'art. 43 e seguenti D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed in base all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741 per i lavori di cui trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 aprile 1990 e spedito per la pubblicazione nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 3 aprile 1990.

Bisaccia, 3 aprile 1990

Il sindaco: De Vito.

S-4495 (A pagamento).

COMUNE DI BISACCIA (Provincia di Avellino)

Il comune di Bisaccia con sede in Bisaccia (Avellino), corso Romuleo 86/A Cap. 83044 indirà ai sensi e per gli effetti delle leggi 2 febbraio 1973 n. 14, 8 agosto 1977 n. 584, 3 gennaio 1978 n. 1, 10 dicembre 1981 n. 741, 8 ottobre 1984 n. 687, 28 febbraio 1986 n. 41, 17 febbraio 1987 n. 80 e 11 marzo 1988 n. 67 una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di infrastrutture primarie, 1° stralcio, delle aree comprese nel Piano di Recupero 2° fase.

L'appalto è costituito da un unico lotto è l'importo a base di gara è di L. 6.169.468.236.

L'amministrazione si riserva di affidare eventuali lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 alla stessa impresa aggiudicataria.

L'opera è finanziata con i fondi disponibili concessi ex art. 3 legge 14 maggio 1981, n. 219.

L'aggiudicazione verrà effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 24 - comma primo lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Ai sensi dell'art. 2 bis, comma secondo e terzo della legge 26 aprile 1989, n. 155, nel caso il numero delle offerte valide risulti non inferiore a 15, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al sette per cento.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2) della legge 28 febbraio 1986 n. 41 non è ammessa la revisione prezzi poiché lavori di durata inferiore ad un anno.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Termine di esecuzione: mesi undici successivi, continui e decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e successive della legge 584/1977 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Bisaccia (Avellino - Italia), corso Romuleo 86/A Cap. 83044, unicamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro il 24 aprile 1990 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo.

Le domande medesime non vincoleranno l'amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili o da specifica documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 6 - classifica minimo L. 6.000.000.000;

3) dichiarazione di inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

4) dichiarazione bancaria di disporre di capacità economica effettiva (disponibilità finanziarie) e di puntualità nel far fronte agli obblighi assunti anche verso terzi;

5) bilanci degli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione circa la cifra d'affari globale per lavori negli ultimi tre esercizi tenendo presente che saranno comunque escluse le imprese aventi un giro d'affari annuo inferiore al doppio dell'importo da appaltare. In caso di associazione di imprese il requisito deve essere posseduto dalla mandataria;

7) dichiarazione di possesso di titolo di studio idoneo dell'imprenditore o del direttore tecnico dell'impresa responsabile della condotta dei lavori;

8) elenco dei lavori analoghi eseguiti indicando la stazione appaltante, l'importo ed il periodo di esecuzione e gli estremi di collaudo, nonché dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con importo, periodo, luogo di esecuzione e collaudo;

9) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'opera;

10) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera oltre il direttore tecnico responsabile.

In deroga all'art. 43 e seguenti D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed in base all'art. 16 legge 10 dicembre n. 741 per i lavori di cui trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 aprile 1990 e spedito per la pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 3 aprile 1990.

Bisaccia, 3 aprile 1990

Il sindaco: De Vito.

S-4496 (A pagamento).

COMUNE DI FERRANDINA (Provincia di Matera)

Il comune di Ferrandina indice una gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto per lo smaltimento ed il trattamento di R.S.U. e R.S.I.A. per un primo stralcio funzionale, finanziato dal FIO, giusta deliberazione CIPE in data 19 dicembre 1989, per l'importo di L. 15.954.000 di cui L. 13.230.000.000 a base d'asta, con consegna dei lavori nei limiti delle assegnazioni di volta in volta attribuite. In particolare il progetto stralcio prevede i seguenti lavori: sezione ricezione di accumulo, sezione recupero ferrosi, sezione termidistruzione rifiuti, sezione decacidificazione e depolverazione fumi, sezione servizi generali, sezione interramento controllato per R.S.U. e R.S.I.A. e per i rigetti dell'impianto.

L'appalto costituisce un primo stralcio funzionale di un progetto generale in possesso dell'Amministrazione.

L'appalto comprende, inoltre, anche i seguenti oneri:

a) acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendono indispensabili o anche soltanto opportuni;

b) espletamento delle procedure espropriative sino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità non comprese nell'importo a base d'asta.

Il termine massimo dell'esecuzione dei lavori è di mesi dodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'offerta di cui al presente appalto dovrà essere riferita al complesso delle opere oggetto del primo stralcio e dovrà riguardare l'aspetto tecnico, economico, gestionale, temporale e d'impatto ambientale.

L'offerta economica non dovrà essere superiore all'importo dei lavori a base d'asta.

L'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, avverrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77 e successive modifiche e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) costo di gestione;
- 3) prezzo dell'opera;
- 4) tempi di realizzazione;
- 5) valutazione ambientale.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire, è consentita la presentazione da parte dei concorrenti di proposte di varianti al progetto dell'ente appaltante.

Per proposte di varianti devono intendersi ogni integrazione ed ogni accorgimento tecnologico relativo al processo e all'aspetto gestionale, tendente alla massima razionalizzazione di quest'ultimo ed ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, durata ed efficacia nonché soluzioni derivanti dallo studio di tutta l'organizzazione dell'impianto.

Resta stabilito che questa Amministrazione affiderà a mezzo di detto appalto i lavori relativi al primo stralcio funzionale riservando di affidare alla stessa impresa altri lotti ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le ditte concorrenti sono comunque obbligate a presentare varianti che prospettino soluzioni originali che garantiscano l'abbattimento dei fumi dell'inceneritore e le predisposizioni più opportune per il recupero energetico.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87.

Il raggruppamento in associazione temporanea o in consorzio deve essere formalmente costituito prima della presentazione della domanda di qualificazione.

La domanda va presentata dall'impresa capogruppo corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile o dal legale rappresentante del consorzio, corredata dall'atto di costituzione del consorzio stesso.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

L'elenco dei lavori analoghi di cui al punto e) dovrà essere rilasciato dalla sola capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre possedere l'iscrizione alla categoria richiesta nei limiti previsti dalla legge n. 584/77 e successive modifiche.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

7-4-1990

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

Il corrispettivo di appalto sarà compensativo anche di ogni altra necessità progettuale sopravveniente.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le offerte, corredate della documentazione prescritta dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno che sarà indicato nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Alla gara possono partecipare le imprese aderenti C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamenti temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 23 aprile 1990, ore 14, esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comune di Ferrandina - Provincia di Matera.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara di appalto dei lavori di costruzione dell'impianto per lo smaltimento ed il trattamento di R.S.U. e R.S.I.A. per il comprensorio di Ferrandina».

Le domande che perverranno oltre tale termine, per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (tutte in bollo da L. 5.000):

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione per le ditte aventi sede in Italia con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, di non trovarsi in condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

c) copia autentica dei bilanci o di loro estratti relativi agli anni 1987-88-89;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale, in lavori, negli esercizi 1987-88-89. Dichiarazione relativa alla cifra media annua di affari globale o in lavori conseguita negli esercizi 1987-88-89. Tale cifra non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo dell'appalto previsto nel presente bando nel caso di concorrente singolo. Se trattasi di imprese riunite la sommatoria della cifra d'affari globale o in lavori dovrà corrispondere al suddetto importo;

e) elenco dei lavori analoghi a quelli per i quali si chiede la qualificazione eseguiti negli ultimi cinque anni. L'importo dei lavori analoghi dovrà essere almeno pari al 25% dell'importo d'appalto;

f) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la somma di L. 15.000.000.000, rilasciato nei termini di validità del certificato stesso, per la categoria 12b.

Per le imprese di stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 14 della legge n. 584/77;

g) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari di interesse nazionale da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola, associata o consorziata.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea adempiendosi inoltre agli obblighi legali di pubblicità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di gara si fa riferimento alle norme di cui alla legge 8 agosto 1977, n. 584 ed in particolare all'art. 10 della stessa per quanto riguarda la procedura d'urgenza in esso contenuta stante i termini perentori di consegna dei lavori prescritti dal FIO; alla delibera CIPE del 19 dicembre 1989, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1990, al Capitolato Generale d'Oneri allegato al progetto stesso e al disciplinare di Gara.

Ferrandina, 2 aprile 1990

Il sindaco: D'Amelio.

S-4508 (A pagamento).

A.M.N.U.

Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana
Roma, piazzale Caduti della Montagnola n. 40

Avviso n. 10

Rende noto che, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 ed in esecuzione della deliberazione n. 242 del 12 marzo 1990 che sono indette n. 8 distinte gare ad appalto-concorso con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoripartito, per la fornitura di attrezzature e mezzi occorrenti all'A.M.N.U.

Le domande di partecipazione per ciascuna gara, dovranno essere redatte singolarmente su carta da bollo da L. 5.000 e dirette a:

1. A.M.N.U. - Roma, piazzale Caduti della Montagnola, 40, 00142 Roma, tel. 06/54721;

2. le aggiudicazioni saranno effettuate in base all'art. 15 della legge 113 del 30 marzo 1981;

3. la fornitura di ciascuna gara consiste:

1) appalto-concorso per la fornitura e posizionamento di n. 6.000 cassettoni da litri 1.700 in PRFV per un importo presunto di L. 5.400.000.000 (I.V.A. compresa);

2) appalto-concorso per la fornitura ed il montaggio su autotelai IVECO 175.24/A passo 5.000 di n. 22 attrezzature per compattatori pesanti per un importo presunto di L. 3.101.850.000 (I.V.A. compresa);

3) appalto-concorso per la fornitura ed il montaggio su autotelai IVECO 109.14.1 passo 3200 di n. 10 attrezzature per compattatori di media portata per un importo presunto di L. 916.300.000 (I.V.A. compresa);

4) appalto-concorso per la fornitura ed il montaggio su autotelai IVECO 175.24/A passo 4400 di n. 5 attrezzature lavacassettoni ad acqua calda per un importo presunto di L. 719.950.000 (I.V.A. compresa);

5) appalto-concorso per la fornitura di n. 40 spazzatrici medie aspiranti per un importo presunto di L. 6.241.600.000 (I.V.A. compresa);

6) appalto-concorso per la fornitura ed il montaggio su autotelai IVECO 135.14.H passo 3800 di n. 6 attrezzature spazzatrici aspiranti per un importo presunto di L. 788.000.000 (I.V.A. compresa);

7) appalto-concorso per la fornitura di n. 4 pale meccaniche (n. 3 pale meccaniche gommate e una pala meccanica cingolata) per un importo presunto di L. 772.310.000 (I.V.A. compresa);

8) appalto-concorso per la fornitura di n. 8 compattatori a terra (n. 4 con centralina con motore oleodinamico e n. 4 con centralina con motore elettrico) per un importo presunto di L. 1.047.200.000 (I.V.A. compresa).

4. Le consegne dovranno essere effettuate, per la prima gara nell'ambito del territorio del comune di Roma.

Tutte le rimanenti gare, presso gli stabilimenti dell'A.M.N.U.

5. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981, possono presentare offerta anche le imprese riunite.

6.a) termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 ora italiana del 26 aprile 1990;

b) A.M.N.U. Roma;

c) in lingua italiana;

7. La domanda di partecipazione a ciascuna gara sarà inviata, alle ditte ritenute idonee per la presentazione dell'offerta, entro quaranta giorni dalla data di esecuzione della delibera dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà a pena di esclusione:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

dichiarare il possesso della capacità finanziaria ed economica in base a quanto previsto dall'art. 12 della legge n. 113/81 lettera a) e c);

indicare il possesso della capacità tecnica mediante dichiarazione relativa ai requisiti di cui alla lettera a) ed eventualmente d) dell'art. 13 della legge n. 113/81.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

punto 12-c) la somma degli importi relativi a forniture identiche relative agli anni 1987/1988/1989, dovrà essere complessivamente pari all'importo di ogni singola gara;

punto 13-a) elenco di tutte le principali forniture effettuate negli anni 1987/1988/1989, completo di importi, data e destinatario.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti costituirà motivo di non ammissione alla gara.

La ditta aggiudicataria di ciascuna delle predette gare dovrà comprovare con idonea documentazione il possesso dei requisiti richiesti in ordine alla capacità economico-tecnica.

9. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio approvvigionamenti e Gestione materiali e/o Servizio tecnico e manutenzione - Tel. 06/54721.

10. Data spedizione bando (C.E.E.): 3 aprile 1990.

La presentazione della domanda non vincola l'A.M.N.U.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U.

Roma, 3 aprile 1990

Il direttore generale: Molinas

Il presidente: Ugolini.

S-4745 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori riguardanti il progetto n. 54 Disinquinamento bacino del Po-Bacino di Burana-Progetto Po 06-lotto 01:

sottoprogetto 01 «Realizzazione della rete fognaria bianca e nera nel Centro Storico di Comacchio»;

sottoprogetto 02 «Completamento rete fognaria del Lido delle Nazioni».

Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate mediante fondi di cui all'art. 17 comma 31 della legge 11 marzo 1988, n. 67 assegnati dalla delibera C.I.P.E. 19 dicembre 1989 - Fondi F.I.O. 89.

1. Modalità d'appalto. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con l'ammissibilità di offerte anche in aumento e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente:

1) valore tecnico dell'opera, 8.5;

2) prezzo offerta, 8.0;

3) tempo ultimazione dei lavori, 3.0.

In presenza di offerte in aumento, nel caso in cui queste superino notevolmente l'importo a base d'asta, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione in relazione alla possibilità di copertura finanziaria senza che per questo i concorrenti possano avanzare nessuna pretesa per il fatto di avere partecipato alla gara.

Per la valutazione delle offerte ammesse alla gara l'amministrazione si avvarrà di apposita Commissione giudicatrice.

2. Importo lavori. L'importo a base d'appalto resta fissato in L. 9.671.375.269.

3. Località di realizzazione delle opere. Le opere in appalto saranno realizzate in comune di Comacchio - Comacchio capoluogo e Lido delle Nazioni.

4. Termine di ultimazione dei lavori. Il termine di ultimazione dei lavori sarà indicato dal concorrente nella sua offerta: esso non dovrà comunque superare gli ottocento giorni, naturali e consecutivi pena l'esclusione.

5. Termine di presentazione delle domande. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato, oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente. Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del 17 aprile 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione comunale di Comacchio (Ferrara), piazza Folegatti, 15.

6. Modalità di presentazione delle domande. All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative di produzione e di lavoro e loro consorzi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta la dicitura: "Domanda di partecipazione alla qualifica per la gara di appalto dei lavori di «Disinquinamento del Bacino del Po - Bacino del Burana - Progetto n. 54 - Progetto Po 06 - lotto 01 sottoprogetti 01-02 - Fondi F.I.O. 89» e contenente:

l'istanza di partecipazione alla gara;

il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso e recante gli estremi dell'iscrizione dell'Impresa per le categorie e le classifiche richieste per l'ammissione alla gara;

dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

la situazione dei concorrenti relativamente alle condizioni operative di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

le condizioni minime di carattere economico e tecnico in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 limitatamente a:

la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa o delle singole imprese se in associazione temporanea, negli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori analoghi sia per natura che per importo eseguiti in corso di esecuzione dall'impresa o delle singole imprese se in associazione temporanea, negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori medesimi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Si precisa in proposito che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, la categoria prevalente dell'appalto resta individuata nella categoria 10/a) acquedotti, fognature, impianti di irrigazione per la classifica: «Lavori idraulici».

Nel caso di imprese riunite, il certificato e le dichiarazioni dovranno essere fornite da tutte le imprese insieme con la dichiarazione che le imprese stesse intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla gara.

7. Invio delle lettere d'invito. Si precisa che questa amministrazione si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare: pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione stessa.

Si precisa inoltre che ogni difformità e/o incompletezza come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara. Si precisa infine che questa amministrazione si riserva la facoltà di affidare lotti successivi delle opere oggetto del presente appalto a norma dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 5 lettera g) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

8. Assunzione di mano d'opera locale. L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà impegnare per l'esecuzione dei lavori almeno il 60% di manodopera residente nel territorio provinciale dove esiste l'opera da realizzare.

9. Aggiudicazione. Questa amministrazione, ove lo ritenesse opportuno, procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida, parimenti si riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna, senza che per questo i concorrenti possano avanzare nessuna pretesa per il fatto di aver partecipato alla gara.

10. Pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente avviso di gara è stato inviato per le pubblicazioni all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 24 marzo 1990 nonché per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 24 marzo 1990.

Comacchio, 22 marzo 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-9527 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 56

Associazione dei comuni del Lodigiano
Lodi

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 103 della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106, nonché della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni, indice licitazione privata per l'appalto delle opere edili ed affini occorrenti per la ristrutturazione del complesso in Lodi, via Mosè Bianchi, denominato Isolabella da destinare a centro di risocializzazione terapeutica.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.155.701.416 + I.V.A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in otto mesi naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Ai sensi della legge n. 155 del 26 aprile 1989, art. 2-bis, commi 1°, 2° e 3°, qualora le offerte ammesse alla gara, siano uguali o superiori a quindici, verranno scartate quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale di sette punti; il calcolo della media sarà effettuato non tenendo conto delle eventuali offerte in aumento.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dagli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1990, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 56 - Associazione dei comuni di Lodigiano - Piazza Ospedale n. 10 - 20075 Lodi - Tel. 0371/51151.

Nella domanda d'invito le ditte interessate, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 2° e comunque per l'impresa capogruppo per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977;

c) la propria capacità tecnica mediante:

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei relativi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

la descrizione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) la propria capacità economica finanziaria mediante: la cifra di affari, globale ed in lavori, degli ultimi tre esercizi.

La capacità economico-finanziaria dovrà altresì essere documentata da adeguate referenze bancarie.

Le richieste di partecipazione non vincolano, in alcun modo, l'ente appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.L.

Il presente bando è stato inviato in data 26 marzo 1990, all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Lodi, 26 marzo 1990

Il presidente: Bertoli

Il coordinatore amministrativo: Tessera.

C-9528 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 57

Polla (Salerno), via L. Curcio

Avviso di gara ai sensi legge n. 113/81

L'Unità Sanitaria Locale n. 57 di Polla (Salerno), deve procedere al bando della seguente gara per la Disinfestazione, Disinfestazione e Derattizzazione del territorio abitativo di competenza.

La gara sarà aggiudicata al miglior offerente ai sensi legge regionale n. 63/80 e R.D. n. 2440/23 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto del capitolato generale e speciale di appalto.

Le domande di partecipazione da redigere in lingua italiana in competente carta bollata, dovranno pervenire alla presidenza della U.S.L. n. 57 di Polla (Salerno), via L. Curcio, tel. 0975/391091-2-3, entro le ore 12 del 27 aprile 1990.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione con firma autenticata ai sensi art. 20, legge 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10, legge n. 113/81;

2) documento di iscrizione alla Camera per il commercio, industria, artigianato, agricoltura o analogo registro dello Stato aderente alla C.E.E.;

3) indicazione degli istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

4) descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone.

Sono ammessi raggruppamenti di ditte ai sensi art. 9 citata legge n. 113.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La richiesta di invito comunque non vincola l'amministrazione.

Polla, 30 marzo 1990

Il presidente: Curcio.

C-9529 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6**«MARGHINE PLANARGIA»**

Macomer

Bando di gara per la costruzione del II Lotto funzionale del Nuovo Ospedale di Macomer

L'unità Sanitaria Locale n. 6 «Marghine Planargia» di Macomer, intende appaltare mediante licitazione privata, con le procedure previste dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, dalla legge 10 dicembre 1981, n. 741 e con le modalità di cui alla legge 8 ottobre 1984, n. 687, con l'ammissione delle offerte in ribasso che dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di costruzione del II Lotto funzionale del Nuovo Ospedale di Macomer dell'importo a base d'asta di L. 1.561.000.000.

Le imprese interessate dovranno inviare la richiesta entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per la documentazione d'allegare alla domanda potranno essere richieste informazioni presso l'Ufficio tecnico della U.S.L. nei giorni feriali dalle ore 11 alle ore 14, escluso il sabato.

Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Macomer, 23 marzo 1990

Il presidente: Benevole.

C-9541 (A pagamento).

COMUNE DI ATELLA**(Provincia di Potenza)**

Il sindaco rende noto che questo comune intende appaltare, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 24 lettera «b» della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, i lavori di rifacimento pavimentazioni stradali delle reti idrica e fognante del centro storico dell'abitato di Atella (1° lotto), importo L. 1.631.500.000.

Alla gara possono partecipare le imprese di costruzioni, coop. e loro consorzi, in forma singola o riunite in associazione temporanea a norma degli art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, con iscrizione A.N.C., categoria 6° importo di L. 1.500.000.000 e categoria 10° con importo di L. 750.000.000.

Le domande di invito in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Casa Comunale di Atella, entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1990.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il tempo di esecuzione è di giorni trecentosessanta.

Le caratteristiche delle opere da realizzare sono descritte nell'elaborato tecnico, approvato con delibera di G.M. n. 201/89 e n. 425/89, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico di segreteria del Comune, previo versamento di L. 200.000 sul c/c n. 13066857, intestato al Comune di Atella, previa prenotazione, il quale comprende:

- a) relazione tecnica della proposta progettuale;
- b) il computo metrico estimativo delle opere;
- c) elaborati grafici e capitolato d'appalto.

I criteri secondo i quali la Commissione giudicherà per l'aggiudicazione della gara, saranno prioritariamente:

- a) requisiti tecnici della proposta progettuale;
- b) costo delle opere;
- c) tempi di esecuzione;

d) capacità tecnico-economica dell'impresa concorrente con riferimento alle opere eseguite nell'ultimo quinquennio e con particolare a quelle appartenenti alla stessa categoria delle opere da aggiudicare e livelli occupazionali relativi all'attuazione dei lavori.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al bando di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, 28 marzo 1990

Il sindaco: Telesca.

C-9543 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA **Foggia**

Bando di gara per forniture (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma, 2 - 71100 Foggia tel. 0881-7991 - Concessionario dell'Ente Regione Puglia.

2. Appalto concorso da esperirsi con il criterio di cui all'art. 15 lett. b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche, con l'osservanza delle formalità e procedure previste dalla stessa legge.

3.a) Luogo della consegna: Lesina (Foggia).

3.b) Fornitura, trasporto e montaggio delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche dell'impianto idrovoro di Palude Grande, in agro di Lesina.

Importo presunto risultante dal progetto L. 490.000.000 D.G.R. n. 5837 del 2 giugno 1987.

4. Il termine di consegna è stabilito in mesi otto dalla data di consegna del contratto.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche.

6.a) Le domande di partecipazione, corredate, dai documenti prescritti, dovranno pervenire, in carta bollata, entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1990, a mezzo raccomandata postale, chiuse in busta sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere evidenziata l'indicazione dell'impresa richiedente e la dizione della fornitura.

Le domande pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione.

6.b) L'indirizzo di cui dovranno pervenire le domande: Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, 71100 Foggia.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito all'appalto concorso saranno diramate dal consorzio entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

8. La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico, dovranno risultare dalla seguente documentazione, da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della citata legge 113/81 e successive modifiche, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

documentazione comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa aspirante alla gara mediante le referenze indicate ai punti a), b), e c) dell'art. 12 e a), b) e d) dell'art. 13 della legge 113/81.

La mancata presentazione della dichiarazione o anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ammissione della ditta alla gara.

In particolare i richiedenti, per poter essere invitati, dovranno dimostrare, mediante certificazione rilasciata dalla committenza da cui risulti la regolare esecuzione, di aver eseguito nell'ultimo triennio impianti idrovori, con gruppo di pompe ad asse verticale, della portata complessiva di 3.600 lt/sec. e per un importo non inferiore a L. 400.000.000, ivi compreso il valore delle apparecchiature elettriche di comando e cabina elettrica di trasformazione.

9. Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti elementi nell'ordine di seguito indicato:

- 1) prezzo;
- 2) termine di esecuzione o consegna;
- 3) valore tecnico della soluzione progettuale offerta;
- 4) servizio di assistenza tecnica.

Il consorzio procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta o nel caso sia ritenuta valida una sola offerta tra quelle presentate.

La revisione dei prezzi non è ammessa a termini dell'art. 33, comma 2, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (Legge finanziaria 1986).

10. Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 12/a e per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Per gli stranieri si fa riferimento alla normativa dello Stato di residenza.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 29 marzo 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli Uffici del Consorzio tel. 0881-7991.

Li, 29 marzo 1990

Il direttore generale: Pellegrini.

C-9547 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Quest'amministrazione intende appaltare mediante n. 2 licitazioni private con esclusione di offerte in aumento ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, con modalità di cui all'art. 24, lettera a), secondo comma della citata legge ed in esecuzione dell'art. 2-bis legge n. 155/1989, i seguenti lavori:

Prima licitazione: costruzione del secondo Istituto Magistrale in Catanzaro Lido, località Casciolo. Importo a base d'appalto L. 3.038.600.000.

Seconda licitazione: costruzione edificio scolastico località Corvo.

Importo a base di appalto L. 1.568.400.000. Valore di incremento 7 punti.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Questo Comune nel procedere agli inviti potrà prendere in considerazione le segnalazioni alle gare trasmesse dalle imprese, associazioni d'impresa, consorzi, cooperative entro 30 aprile 1990 al seguente indirizzo: «Comune di Catanzaro - Ufficio contratti, via Jannone, 88100 Catanzaro, Italia».

Nelle domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e con firma autenticata dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori (per gli appartenenti agli Stati della C.E.E. documenti equipollenti), per la categoria seconda, per 6 miliardi alla prima licitazione e per lire 3 miliardi alla seconda licitazione.

2) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13, legge n. 584/77 e successive modificazioni;

3) la cifra d'affari, globale ed i lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 17, lettera c).

Dovranno essere allegati alle domande:

a) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione (art. 18, lettera c);

b) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi (art. 18, lettera b);

c) i dati relativi ai bilanci degli ultimi tre esercizi, in caso di imprese non tenute alla presentazione del bilancio a norma di legge, i dati dovranno riferirsi allo stato patrimoniale ed al conto perdite e profitti (art. 17, lettera b);

d) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito (art. 17, lettera a);

e) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori (art. 18, lettera a);

f) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (art. 18, lettera d);

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e di cui si disporrà per l'esecuzione delle opere (art. 18, lettera e).

In caso di associazioni o consorzi i dati di cui ai punti 1), 2), 3) e a), b), c), d), e), f), g) dovranno riferirsi a ciascuna impresa. La mancanza o irregolarità di documenti o dichiarazioni costituisce motivo di esclusione dall'invito.

Il termine fissato per l'esecuzione delle opere improrogabili dalla data di consegna dei lavori sono:

prima licitazione: diciotto mesi;

seconda licitazione: sedici mesi.

Le imprese che partecipano a tutte e due le licitazioni potranno allegare le dichiarazioni ed i documenti alla prima mentre nella richiesta di partecipazione alla seconda licitazione potranno fare riferimento.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Gli inviti saranno spediti nel più breve tempo possibile.

Il presente invito è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, al *Bollettino ufficiale della C.E.E.*, al *Bollettino della regione Calabria*.

Il sindaco: Furriolo

Il segretario generale: Curatola

C-9549 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Il Comune di Iglesias rende noto che intende affidare mediante appalto concorso il servizio di pulizia delle aree pubbliche, raccolta e trasporto dei R.S.U. e servizi commessi. Prot. n. 1455.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in bollo, non vincolanti per l'Amministrazione, devono pervenire al Comune di Iglesias (Provincia di Cagliari) entro ventuno giorni dalla data odierna.

Le imprese che chiedono di essere invitate, in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista nell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* (Bando spedito il 27 febbraio 1990).

Il sindaco: Pinna.

C-9560 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile di Catania rende noto che il notaio Caprio dott. Dante, con sede in Acireale, con decreto presidenziale del 27 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1990, è stato dispensato a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili ed in data 23 marzo 1990 cesserà ogni attività professionale.

Catania, 2 marzo 1990

Il presidente: notaio dott. Vincenzo Ciancio.

C-9524 (A pagamento).

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

— **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirota BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldero, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiacco S.F., via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 298.000
- semestrale	L. 180.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 38.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 168.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 38.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 168.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Italia	Estero
Invio settimanale N. 5 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine ciascuna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	8.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni (06) 85082150/85082276
- inserzioni (06) 85082145/85082189

N.B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 18.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe comprese IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi madesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che la ha richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 2 0 9 0 0 2 4 0 0 *